UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Relazione 2023 del Magnifico Rettore

sulla Formazione e i servizi agli studenti, sulla Ricerca scientifica e il Trasferimento della conoscenza

Sommario

PREMESSA **3**

1. FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI **4**

1.A - PREMESSE 4

1.B - OFFERTA FORMATIVA 5

1.C – ISCRITTI 10

1.D – SERVIZI AGLI STUDENTI 13

1.E – INTERNAZIONALIZZAZIONE 18

1.F – SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI 21

2. RICERCA SCIENTIFICA **26**

2.A - PREMESSE 26

2.B – PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DI RICERCA 26

2.C – VALUTAZIONE DELLA RICERCA 28

2.D – PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE 29

3. TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA – TERZA MISSIONE **31**

3.A – PREMESSE 31

3.B – VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA 31

3.C – PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI 34

4. L'ATENEO **37**

4.A – LA GOVERNANCE 37

4.B – ATENEO IN CIFRE 40

APPENDICE - SINTESI DEI FINANZIAMENTI **44**

PREMESSA

La presente Relazione è redatta ai sensi della Legge 9 gennaio 2009 n. 1, art.3-quater *"Pubblicità delle attività di ricerca delle università",* che dispone: *"Con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il rettore presenta al consiglio di amministrazione e al senato accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati. La relazione è pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa al Ministero dell'Università e della Ricerca. La mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244."*

La Relazione è elaborata in coerenza con il Piano strategico che UniTs ha adottato per il quinquennio 2019-2023; tale Piano rappresenta uno strumento fondamentale per definire le direttrici strategiche di UniTs: la didattica e la ricerca di eccellenza, il suo ruolo internazionale e la garanzia di un diritto allo studio effettivo per gli studenti.

Va tuttavia evidenziato che il 2023 è stato un anno di transizione nella pianificazione strategica di UniTs.

Infatti, partendo dai risultati del Piano strategico 2019-2023, nato a valle di una prolungata crisi economica e di una progressiva riduzione dei finanziamenti pubblici al sistema universitario, nonché di un periodo pluriennale di invecchiamento e depauperamento della numerosità del personale e di una riduzione della numerosità degli studenti significativamente maggiore della media nazionale, a fine 2023 è stato definito il nuovo Piano Strategico che delinea le prospettive di sviluppo dell'Ateneo fino al 2026, nato a conclusione della crisi pandemica indotta dal virus Covid-19 e in uno scenario internazionale di conflitto e di crisi energetica, che hanno innescato nella società profondi cambiamenti e significative trasformazioni. I documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo sono pubblicati alla pagina https://www.units.it/ateneo/bilanci-stategie-e-relazioni.

In questo contesto di transizione, il presente documento si inserisce nel più generale percorso di *accountability* e condivisione dei risultati con la comunità locale, la società intera e coloro che, in prima persona, partecipano alla vita della nostra istituzione, che l'Ateneo si è impegnato a realizzare attraverso molteplici iniziative.

Innanzitutto, il sito dell'Ateneo https://portale.units.it/it recentemente ha subito un radicale rinnovamento per renderlo uno strumento sempre più moderno e fruibile; costituisce la prima fonte di informazioni, dove ogni categoria di stakeholder può trovare, nelle pagine di proprio interesse, notizie e dati utili e sempre aggiornati.

Sempre nella logica di rendere facilmente accessibili agli stakeholder dati e informazioni relative all'Ateneo, la pagina web https://portale.units.it/it/ateneo/ateneo-in-cifre riporta, con modalità grafiche di immediata comprensibilità, i principali dati sull'Università di Trieste. Ogni voce può essere espansa per accedere alla visione d'insieme e all'interno di ogni sezione è possibile accedere alle informazioni di dettaglio.

Inoltre, per quanto riguarda i documenti istituzionali che, a vario titolo, contribuiscono alla condivisione dei risultati raggiunti dall'Ateneo, si richiamano anche:

- la Relazione 2023 sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa, redatta dal Presidio della Qualità di Ateneo, finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste. Tutti i documenti relativi al sistema di AQ sono disponibili alla pagina https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/tutti
- la Relazione annuale 2023 del Nucleo di valutazione di Ateneo, quale rendiconto delle proprie attività di valutazione sulle attività didattiche, di ricerca, di gestione amministrativa, nonché sulle opinioni degli studenti, disponibile alla pagina https://web.units.it/nucleo-valutazione/documenti/tutti

A partire da queste fonti, la presente Relazione si configura come una sintesi degli aspetti principali che hanno caratterizzato l'Ateneo nell'anno 2023 (a.a. 2022/2023) nell'ambito delle funzioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione), in un'ottica di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'intera comunità accademica e del territorio[1].

L'appendice riporta l'andamento dei finanziamenti ottenuti dall'Ateneo da soggetti pubblici e privati nell'ultimo biennio.

[1] *NOTA: nel documento i termini relativi a persone sono riportati nella forma maschile al solo fine di garantire una migliore leggibilità del testo ma si riferiscono indistintamente a tutti i generi*

1. FORMAZIONE E SERVIZI AGLI STUDENTI

1.A - PREMESSE

L'Università degli Studi di Trieste, con dieci Dipartimenti e quattro sedi nel Nordest, ha un'offerta formativa tra le più ricche e accessibili su scala nazionale: la possibilità di scegliere in un'ampia gamma di corsi di laurea apre agli studenti la strada verso sbocchi professionali nei settori più diversi. Fattore rilevante è la qualità della didattica, in sinergia con la ricerca di Ateneo, supportata dall'ampia disponibilità di laboratori attrezzati, biblioteche e aule informatiche, da un corpo docente qualificato, da servizi di accoglienza e da numerose opportunità di studio all'estero e di stage.

Grazie a questi elementi, i tempi di inserimento nel mondo del lavoro dei laureati di UniTs sono tra i più brevi in Italia e l'opinione espressa dagli studenti sulla soddisfazione complessiva dell'esperienza di studio è in costante aumento negli ultimi anni (dal 73,8% nell'a.a. 2019/20 al 79,9% nell'a.a. 2022/23)[2].

Gli studenti hanno l'opportunità, sin dai primi anni di studio, di disporre della rete di istituzioni scientifiche e di alta formazione del Sistema Trieste, che si caratterizza per le discipline scientifico-tecnologiche ma che si avvale anche di economisti, traduttori, interpreti, comunicatori, informatici, esperti in scienze giuridiche e in amministrazione.

Le istituzioni del territorio, prima fra tutte la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, sostengono a loro volta la formazione e la ricerca in tutte le discipline, sia con incentivi economici, per favorire l'iscrizione degli studenti, sia finanziando tesi di laurea, borse di mobilità internazionale e stage professionalizzanti, anche all'estero.

La formazione, così come la ricerca scientifica, in una città di confine come Trieste, è caratterizzata da una forte vocazione internazionale. Questa caratteristica è confermata dalla:

- cospicua presenza di studenti stranieri
- offerta di corsi di laurea interamente in lingua inglese
- offerta di corsi di laurea in collaborazione con università estere
- mobilità internazionale di studenti e di docenti, nonché del personale tecnico-amministrativo
- adesione a reti di istituzioni europee e internazionali

Internazionalizzazione e ampliamento dell'offerta si coniugano con l'andamento delle immatricolazioni complessivamente in aumento negli ultimi anni, supportate anche da un sistema di tassazione molto favorevole.

Nell'ambito dei servizi per gli studenti, la spinta verso un maggiore utilizzo di tecnologie digitali per gli insegnamenti, dovuta alla recente pandemia, ha portato a considerevoli investimenti in termini di attrezzature, ma anche ad un'attenzione per una didattica di tipo inclusivo e all'avvio di servizi dedicati a supportare il benessere degli studenti.

In tal senso, anche nel campo delle metodologie didattiche innovative è in atto, in via sperimentale, un percorso di formazione del corpo docente che andrà ulteriormente sviluppato per accompagnare gli investimenti in nuove piattaforme digitali.

[2] *Si veda più avanti la sezione 1.F Risultati delle rilevazioni delle opinioni degli studenti*

1.B - OFFERTA FORMATIVA

1.B.1 Offerta formativa primo e secondo livello, anche internazionale

L'Università degli Studi di Trieste ha individuato, tra i suoi punti di forza, la qualità della didattica, con numerosi corsi collocati ai vertici degli indici di gradimento, la disponibilità di offerta formativa internazionale e un tasso di occupazione dei laureati superiore alla media nazionale (59,5% contro 56,5%, dato rilevato nel 2022).

L'offerta formativa – già da diversi anni – è stata progettata secondo precisi principi di sostenibilità e stabilità, di massima valorizzazione delle competenze presenti nell'Università di Trieste, di coordinamento con l'Università di Udine e con la SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale e di creazione di percorsi di formazione completi fino al III livello.

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, l'Ateneo ha realizzato nel tempo una progressiva razionalizzazione dei corsi di studio, anche in un'ottica di offerta regionale. Dopo essere giunto ad una stabilizzazione della dimensione della propria offerta formativa mantenendola invariata fino all'a.a.2019/20, l'Ateneo ha avviato, a partire dall'a.a. 2020/21, una nuova fase di ampliamento dell'offerta per dare attuazione alle linee strategiche delineate nel Piano Strategico 2019-2023.

I principi secondo i quali è stata progettata l'offerta formativa sono i seguenti:

a) sostenibilità e stabilità: l'offerta formativa è stata modulata nel modo più efficace possibile, cercando di rispondere alla domanda di formazione e al contesto culturale sociale ed economico.

b) massima valorizzazione delle competenze presenti in UniTs: il processo di caratterizzazione dei corsi di laurea è proseguito rafforzando i percorsi più attrattivi, riprogettando i percorsi ritenuti strategici coerentemente con la vocazione culturale dell'Ateneo ma che necessitavano di una revisione che li rendesse più attrattivi e coerenti con la domanda di formazione, disattivando quelli che si sono dimostrati nel tempo meno vicini alla vocazione culturale dell'Ateneo e che si sostenevano su progetti non ben consolidati e investendo in nuovi percorsi interdisciplinari che rispondessero alle nuove esigenze del mercato.

c) coordinamento con UniUd e SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale: il processo avviato a partire dal 2012 si è ulteriormente rafforzato con lo strumento delle lauree interateneo con UniUd e favorendo la didattica in convenzione con SISSA.

Tenendo in evidenza questi principi, con il Piano strategico 2019-2023 l'Ateneo, si è impegnato ad assicurare una didattica sostenibile e di qualità anche a livello internazionale orientandosi verso scelte che, compatibilmente con le peculiarità delle diverse discipline, consentano ai nuovi corsi di studio (in particolare quelli magistrali) di essere:

- **internazionali,** finalizzati a incentivare la mobilità degli studenti, favorendo la lingua inglese;
- **intersettoriali,** basati su una collaborazione con partner anche esterni all'Università, sia pubblici sia privati, in grado di offrire prospettive di carriera e di occupazione;
- **interdisciplinari,** in grado di potenziare l'acquisizione di competenze trasversali, funzionali a un migliore inserimento nel mondo del lavoro, sviluppando spirito critico e creatività, anche attraverso un maggiore utilizzo delle metodologie didattiche innovative.

In particolare, nell'a.a. 2022/23:

- è stata rivista l'offerta formativa nell'ambito della sostenibilità ambientale, con l'istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale nella classe LM/75 (Scienze per l'ambiente marino costiero) e la conseguente uscita dalla collaborazione nella medesima classe con l'Università degli Studi di Udine nonchè la modifica di ordinamento dell'esistente laurea nella classe LM/6 (Ecologia e sostenibilità dei cambiamenti globali). Nel medesimo anno è stato modificato l'ordinamento della laurea magistrale nella classe LM/56 (Economia, ambiente e sviluppo).

- il corso interclasse LM-22/LM-53, in occasione dell'adeguamento alla nuova classe LM/53, ha riprogettato interamente il corso, modificando obiettivi, denominazione e lingua (da italiano a inglese) Materials and chemical engineering for nano, bio, and sustainable technologies. La modifica ha comportato un aumento del 10% degli immatricolati rispetto all'a.a. 2020/21.

- è terminata la collaborazione con l'Università di Udine per il corso in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, nel contempo la sede è stata quindi spostata presso la sede di Gorizia assieme al corso di Assistenza sanitaria.

- inoltre, il corso di studio della classe L/10 ha rivisto il suo progetto formativo e la denominazione (da Lettere antiche e moderne, arti, comunicazione a Lettere). La modifica ha comportato un aumento del 50% degli immatricolati rispetto all'a.a. 2020/21.

- è stato accreditato il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria (LM-85bis).

L'offerta formativa dell'a.a. 2022/23, articolata in corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico, anche interateneo, si configura pertanto come indicato in sintesi nelle tabelle seguenti[3]:

Corsi di studio attivati presso UniTs	2022/2023
CdL triennale	33
di cui interateneo	*3*
CdL magistrale	31
di cui interateneo	*5*
CdL Ciclo unico 5 anni	6
CdL Ciclo unico 6 anni	1
Totale complessivo	**71**

Tabella 1 – Offerta Formativa I e II livello attivata presso UniTs a.a. 2022/23

Corsi di studio attivati dagli atenei partner in modalità interateneo	Ateneo partner	2022/2023
CdL triennale	Accademia di Livorno	1
	Università di Udine	2
CdL magistrale	Università di Udine	3
Totale complessivo		**6**

Tabella 2 – Offerta Formativa interateneo I e II livello attivata da atenei partner a.a. 2022/23

In questo panorama, si può osservare che nell'ambito dei 71 CdS attivati nel 2022/23, pur venendo meno la convenzione per due corsi di laurea sanitaria, si contano ancora 8 CdS (3 L e 5 LM) attivati presso la sede di UniTS in modalità interateneo, cui si aggiungono 5 CdS (2 L e 3 LM) organizzati sempre in modalità interateneo, ma attivati presso la sede di UniUD.

Sempre a livello regionale bisogna considerare anche la presenza di 4 CdS attivati da UniTS in convenzione didattica con SISSA (di cui 1 LM anche interateneo con UniUD).

A dimostrare l'importante componente intersettoriale, la collaborazione tra i diversi dipartimenti di UniTS si rafforza inlinea con l'applicazione della riforma di cui alla L.240/2010 con 8 CdS attivati in modalità interdipartimentale ai sensi dell'art.31 comma 5 dello Statuto di UniTS (3 L, 3 LMCU, 2 LM).

L'offerta formativa per l'a.a. 2022/23 continua quindi a caratterizzarsi per una serie di interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico, tra i quali assume particolare importanza il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di corsi di studi interamente in lingua inglese.

[3] *Per il dettaglio dei corsi offerti si veda la pagina https://portale.units.it/it/studiare/corsi-di-laurea*

Tra i Corsi di studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MUR n.13987 dd.12/5/2017 e come riportati nel portale ministeriale *Universitaly.it*) sono attive 5 lauree magistrali offerte interamente in lingua inglese e ulteriori 6 lauree magistrali e 2 lauree triennali che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese.

Presso il nostro Ateneo, inoltre, sono attive esperienze di collaborazione a livello internazionale con rilascio di doppio titolo (double degree) in riferimento ai percorsi di studio cd. "internazionali", distinti in due tipologie:

a) Corsi di studio interateneo, che prevedono il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto;

b) Corsi di studio d'Ateneo, che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio nazionale, anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri.

La tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i Corsi che hanno una connotazione volta all'internazionalità.

Dipartimento	Tipo CdS	Corso di studio	Lingua del corso / caratteristica internazionalità
Ingegneria e Architettura	LM	Production Engineering and Management Ingegneria Gestionale per la Produzione	inglese e interateneo con Ateneo straniero (rilascio doppio titolo)
	LM	Materials and chemical engineering for nano, bio, and sustainable technologies	italiano, inglese
Matematica, Informatica e Geoscienze	LM	Matematica	inglese e programma per rilascio doppio titolo
	L	Matematica	programma per rilascio doppio titolo
	LM	Data science and scientific computing	inglese
	LM	Geophysics and Geodata	inglese
Scienze della Vita	LM	Biotecnologie mediche e diagnostiche	italiano, inglese
	LM	Neuroscienze	inglese
	LM	Genomica funzionale	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo
	LM	Ecologia e sostenibilitàdei cambiamenti globali	italiano, inglese
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	L	Economia e gestione aziendale	italiano, inglese
	L	Economia internazionale e mercati finanziari	italiano, inglese
	LM	Economia, ambiente e sviluppo	italiano, inglese
Scienze Politiche e Sociali	LM	Diplomazia e Cooperazione internazionale	italiano, inglese
Scienze Chimiche e Farmaceutiche	LM	Chimica	programma per rilascio doppio titolo
Studi Umanistici	LM	Studi storici. Dall'Antico al Contemporaneo	programma per rilascio doppio titolo
	LM	Filosofia	programma per rilascio doppio titolo

	LM	Lingue, letterature straniere e turismo culturale	programma per rilascio doppio titolo
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	L	Comunicazione interlinguistica applicata	programma per rilascio doppio titolo

Tabella 3 – Offerta Formativa 2022/23 Corsi internazionali ai sensi del DD.2711 dd 22/11/2021 e altri corsi con caratteristiche di internazionalità

1.B.2 Offerta formativa post-lauream, anche internazionale[4]

L'Ateneo di Trieste, nell'a.a. 2022/23, ha attive le seguenti tipologie di percorsi formativi post-lauream:

Scuole di specializzazione

Sono corsi aventi l'obiettivo di fornire conoscenze e abilità per l'esercizio di attività professionali di alta qualificazione. La durata degli studi varia da 3 a 5 anni, in rapporto al settore disciplinare. Il titolo finale rilasciato è il Diploma di Specializzazione.

Area (a.a. attivato)	N. Scuole di specializzazione	Durata
MEDICA (2021/2022)	27	4/5 anni
ODONTOIATRICA (2021/2022)	3	3 anni
SANITARIA per non medici (2022/2023)	3	4 anni
NON MEDICA (2022/2023)	1	4 anni
TOTALE	34	

Tabella 4 – Scuole di specializzazione attive per anno amministrativo dell'offerta

Master universitari

Il Master rappresenta un percorso avanzato di studio caratterizzato da un approfondimento scientifico e una formazione di alto livello, con l'obiettivo di acquisire competenze professionali di natura tecnico-operativa o progettuale.

Non attribuisce una qualifica finale specifica, ma i crediti ottenuti durante la partecipazione possono essere validati per il continuo sviluppo in altri percorsi formativi, sia in Italia che in Europa. Esistono due livelli principali di Master, in base ai requisiti di accesso.

Tipo Corso (DM 270/04)	Area	N. master
Master di primo livello	Scienze della vita e della salute	5
	Scienze sociali, economiche e umanistiche	5
	Tecnologico-scientifica	-

[4] *Per il dettaglio dei corsi offerti si veda la pagina https://portale.units.it/it/studiare/post-lauream*

Master di secondo livello	Scienze della vita e della salute	7
	Scienze sociali, economiche e umanistiche	2
	Tecnologico-scientifica	3
TOTALE		**22**

Tabella 5 – Master I e II livello a.a. 2022/23

Nell'ambito di questa offerta, i master attivati per l'a.a. 2022/23 totalmente o parzialmente in lingua inglese sono i seguenti:

Area	Master	Livello
INGEGNERIA E ARCHITETTURA	SPECIALIST MASTER OF "MANAGEMENT IN CLINICAL ENGINEERING (SMMCE)	II
FISICA	MEDICAL PHYSICS	II
SCIENZE DELLA TERRA	SUSTAINABLE BLUE GROWTH	II
SCIENZE SOCIALI E UMANISTICHE	MASTER DEGREE IN COFFEE ECONOMICS AND SCIENCE "ERNESTO ILLY"	I

Tabella 6 – Master a carattere internazionale a.a. 2022/23

Corsi di perfezionamento

Sono corsi post-laurea di alta formazione finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze professionali.

I Corsi di Perfezionamento possono avere durata limitata (meno di 60 CFU) e non danno diritto al conseguimento di alcun titolo. Al termine del corso agli iscritti è rilasciato un attestato di frequenza.

Nell'a.a. 2022/23 risultano attivi due Corsi di perfezionamento presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione relativi alla traduzione giuridica tra l'italiano allo sloveno.

Dottorati di ricerca

Il Dottorato di Ricerca costituisce il livello di formazione più elevato nell'ordinamento degli studi universitari, inteso a realizzare un percorso formativo di elevata qualificazione culturale che sviluppi figure professionali in grado di esercitare attività di ricerca di alto profilo nel mondo delle Università, negli Enti pubblici, nelle Imprese industriali e di servizio. La frequenza dura 36 mesi e la maggior parte dei posti disponibili è con borsa di studio.

Nel 2022/23 (XXXVIII° ciclo) sono stati attivati 13 corsi di dottorato, così suddivisi per Dipartimento:

Dipartimento	N. Corsi di dottorato
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	**1**
Fisica	**2**
Ingegneria e Architettura	**2** (di cui 1 interateneo con UNIUD)
Matematica, Informatica e Geoscienze	**2**
Scienze Chimiche e farmaceutiche	**1** (interateneo con UNIVE)
Scienze della Vita	**3** (di cui 1 interateneo con UNIUD)
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	**1**
Studi Umanistici	**1** (interateneo con UNIUD)
TOTALE	**13**

Tabella 7 – Dottorati di ricerca XXXVIII ciclo a.a. 2022/23 con sede amministrativa presso UniTs

Da segnalare anche che UniTs partecipa, in qualità di sede convenzionata, ai seguenti dottorati di carattere nazionale:

- Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità (sede amministrativa Università degli studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Photovoltaics (sede amministrativa Università degli studi di Salerno)
- Space Science and Technology – SST (sede amministrativa Università degli studi di Trento)
- Sviluppo Sostenibile e Cambiamento Climatico – SSCC (sede amministrativa Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia)

Inoltre, la normativa nazionale dei corsi di dottorato, incentiva le Università ad organizzare, anche in comune tra più dottorati, attività di formazione disciplinare e interdisciplinare e di perfezionamento linguistico e informatico, nonché, nel campo della gestione della ricerca e della conoscenza dei sistemi di ricerca europei ed internazionali, della valorizzazione dei risultati della ricerca e della proprietà intellettuale.

In tale ambito, l'Ateneo promuove l'attività di formazione con un'ampia offerta di corsi in vari ambiti che sono complementari rispetto alle attività di ricerca condotte dai dottorandi di tutti i corsi attivati, interdisciplinari rispetto alle materie trattate, trasversali rispetto all'appartenenza dei dottorandi ad un corso piuttosto che all'altro, facoltativi, ovvero non danno luogo a crediti formativi, ma costituiscono indispensabile completamento e arricchimento della formazione complessiva del dottore di ricerca.

Per quanto riguarda i dottorati, tutti i corsi sono offerti parzialmente in lingua inglese e prevedono la possibilità per gli studenti stranieri di seguire o svolgere le attività in inglese (seminari, lezioni, attività di ricerca, report annuali e tesi).

Alcuni utilizzano come lingua veicolare esclusivamente l'inglese, ovvero:

- Applied data science and artificial intelligence
- Circular economy
- Fisica
- Nanotecnologie
- Scienze della riproduzione e dello sviluppo
- Scienza della terra e meccanica dei fluidi

1.C – ISCRITTI

1.C.1 Iscritti a corsi di primo e secondo livello

Gli iscritti complessivi ai corsi di laurea, laurea magistrale e a ciclo unico sono in costante aumento nell'ultimo triennio:

Tipo CdS	**2020/2021**			**2021/2022**			**2022/2023**		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Laurea vecchio ord.	142	103	245	127	94	221	117	87	204
Laurea	5.626	4.218	9.844	5.708	4.309	10.017	5.803	4.359	10.162
Laurea Magistrale	1.581	1.649	3.230	1.718	1.672	3.390	1.699	1.625	3.324
Ciclo unico	2.051	1.069	3.120	2.091	1.046	3.137	2.304	1.056	3.360
Totale	9.400	7.039	**16.439**	9.644	7.121	**16.765**	9.923	7.127	**17.050**

Tabella 8 – Iscritti a corsi di I e II livello ultimo triennio

Per quanto riguarda la distribuzione nei Dipartimenti degli iscritti ai corsi di primo e secondo livello per l'a.a. 2022/23, abbiamo:

Dipartimento	N. iscritti
Clinico di Scienze mediche, chirurgiche e della salute	**2.235**
Fisica	**591**
Ingegneria e Architettura	**2.264**
Matematica, Informatica e Geoscienze	**748**
Scienze Chimiche e farmaceutiche	**887**
Scienze della Vita	**1.903**
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	**2.310**
Studi Umanistici	**2.922**
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali	**1.267**
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	**1.923**
TOTALE	**17.050**

Tabella 9 – Iscritti al primo anno corsi di I e II livello per Dipartimento a.a. 2022/23

L'Ateneo è riuscito a mantenere alta l'attrattività dei propri corsi di studio, il trend degli iscritti al 1° anno, riferito all'ultimo triennio, è positivo in particolare per quanto riguarda le lauree.

	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Laurea	3.296	3.329	3.343
Laurea Magistrale	1.309	1.262	1.161
Ciclo unico	615	601	786
Totale	**5.220**	**5.192**	**5.290**

Tabella 10 – Iscritti al primo anno corsi di I e II livello ultimo triennio

In merito alla provenienza degli studenti, la percentuale di iscritti al 1° anno ai corsi di I e II livello residenti fuori dalla provincia di Trieste si attesta oltre il 73% nell'a.a. 2022/2023.

Provenienza	Anno accademico 2022/2023
Provincia di Trieste	**1.404**
Altre provincie del Friuli-Venezia Giulia	**1.827**
Altre Regioni italiane	**1.825**
Estero	**234**
TOTALE	**5.290**

Tabella 11 – Provenienza iscritti al primo anno corsi di I e II livello a.a. 2022/23

1.C.2 Iscritti post-lauream

Gli iscritti ai corsi post lauream nell'a.a. 2022/23, inclusi i corsi di dottorato, sono risultati 1.804, con un trend in flessione rispetto all'anno precedente:

Tipo Corso	2020/2021			2021/2022			2022/2023		
	F	M	Totale	F	M	Totale	F	M	Totale
Corso di perfezionamento	21	9	30	49	33	82	36	14	50
Corso singolo 24 CFU	327	129	456	347	118	465	-	-	-
Dottorato	191	189	380	212	230	442	236	279	515
Master I livello	73	11	84	77	27	104	98	59	157
Master II livello	81	59	140	79	54	133	80	76	156
Scuola di specializzazione	382	265	647	474	321	795	459	323	782
Specializzazione attività di sostegno	108	32	140	83	36	119	108	36	144
Totale	1.183	694	**1.877**	1.321	819	**2.140**	1.017	787	**1.804**

Tabella 12 – Iscritti ai corsi post lauream. Si precisa che per le scuole di specializzazione mediche gli iscritti fanno riferimento all'a.a. 2021/2022

1.C.3 Iscritti provenienti dall'estero

Con una percentuale pari al 7,2% del totale (1.220 studenti stranieri su 17.050 iscritti), UniTs mantiene anche nell'a.a. 2022/23 una buona posizione tra le Università statali (escluse quelle per stranieri) con la maggiore percentuale di studenti con cittadinanza straniera iscritti ai corsi di primo e secondo livello.

La percentuale sale al 12,5% per quanto riguarda il post lauream (226 studenti stranieri su 1.804 iscritti totali).

Complessivamente, gli studenti iscritti pre e post lauream con cittadinanza straniera nell'ultimo triennio risultano in progressivo aumento:

	2020/2021	2021/2022	2022/2023
Pre lauream	1.113	1.104	1.220
Post lauream	151	193	226
Totale	**1.264**	**1.297**	**1.446**

Tabella 13 – Iscritti con cittadinanza straniera pre e post lauream

1.C.4 Laureati e titoli post lauream

Nell'anno solare 2023 si sono laureati complessivamente 3.187 studenti, tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Nel dettaglio, i laureati in corsi di laurea triennali sono 1.783 mentre nei corsi magistrali risultano 1.028 laureati. A questi si aggiungono 376 laureati in corsi a ciclo unico.

Il tasso di occupazione dei laureati a 1 anno dalla laurea (dato rilevato nel 2022 con riferimento ai laureati 2021) è pari al 59,9 %, ben al di sopra della media nazionale, che si attesta al 56,5%.

Per quanto riguarda il post lauream, i titoli conseguiti nell'anno solare 2023 sono 528, di cui: 122 dottori di ricerca, 260 specializzati (inclusi gli specializzati in attività di sostegno) e 146 diplomati in corsi di master (I e II livello).

1.D – SERVIZI AGLI STUDENTI

L'Ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.
In particolare, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo, come di seguito descritto.

- SERVIZI DI SEGRETERIA E SERVIZI ON-LINE PER GLI STUDENTI

Con particolare riferimento ai servizi di segreteria rivolti agli studenti per l'ammissione, la gestione delle carriere e il diritto allo studio, tutte le informazioni sono disponibili al seguente link: https://portale.units.it/it/studiare/carriera-studente.

Con le credenziali è possibile accedere in particolare alla Segreteria Studenti on line (ESSE3) per gestire le informazioni anagrafiche e di carriera, effettuare i pagamenti e svolgere attività quali la presentazione del piano degli studi, l'iscrizione agli appelli d'esame, il rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi, l'accesso al catalogo della didattica a distanza, la presentazione della domanda di Laurea, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi.

Per agevolare l'ammissione degli studenti internazionali, è disponibile un servizio di valutazione delle qualifiche estere gratuito in house.

L'Ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti anche una serie di servizi on-line di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi (https://portale.units.it/it/servizi/servizi-digitali) da cui è possibile accedere alla casella di posta universitaria utilizzata per tutte le comunicazioni da e per l'Ateneo, a tutti gli altri servizi cloud-based erogati da Office 365, ai materiali didattici e e-Learning messi a disposizione su piattaforma MOODLE; ai documenti digitali messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo accessibili tramite apposito motore di Ricerca.

- ORIENTAMENTO IN INGRESSO E IN ITINERE

L'Ateneo promuove la propria offerta formativa e Trieste come città universitaria, prestando particolare attenzione ai diversi canali di comunicazione verso l'esterno: il sito web dedicato (https://portale.units.it/it/studiare/orientarsi) è costantemente aggiornato con adattamento alla visualizzazione da dispositivi mobili per facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei giovani utilizzatori delle nuove tecnologie; vi è un'ampia produzione di materiali informativi, comunicati stampa e interviste con organi di comunicazione; è stata inoltre avviata una intensa campagna sui canali social per la promozione delle immatricolazioni e delle attività di orientamento dell'Ateneo.

È inoltre disponibile anche una pagina dedicata all'orientamento a distanza:
(https://portale.units.it/it/studiare/orientarsi/orientamento-a-distanza).

Nell'ambito dell'orientamento in entrata l'Ateneo prevede l'organizzazione di Porte Aperte e Moduli formativi estivi, nonché la partecipazione a diversi eventi, come fiere e saloni, attività informative attraverso e-mail istituzionali, convenzioni e presentazioni presso istituti superiori.

L'attività di orientamento e assistenza in itinere viene svolta dalle strutture didattiche attraverso i tutor. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento in itinere specifiche dei diversi Corsi di Studio sono disponibili sui siti dei vari Dipartimenti.

- ORIENTAMENTO IN USCITA, JOB PLACEMENT E SPORTELLO DEL LAVORO

L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.

Il Career Service (https://portale.units.it/it/studiare/neolaureati-e-alumni) svolge attività di placement e orientamento al lavoro per i laureandi e neolaureati dell'Università di Trieste. L'obiettivo è ridurre il più possibile i tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani. Quotidianamente il servizio fornisce informazioni su prospettive occupazionali, sugli sbocchi professionali dei corsi di studio, sulle occasioni di formazione continua e sul rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro.

Il "progetto Alumni" permette agli studenti di restare in contatto con ex laureati che abbiano intrapreso un percorso professionale di rilievo. L'obiettivo è quello di creare una rete stabile di persone che, attraverso testimonianze, focus sulle professioni ed eventi dedicati, abbiano voglia di condividere con i ragazzi più giovani informazioni preziose sul loro percorso di studi e sulla loro carriera professionale, sentendosi parte di una comunità e riconoscendosi negli stessi valori.

Nel 2023 è stato realizzato un nuovo progetto, Mentors4UniTS, che ha lo scopo di aiutare gli studenti magistrali (o magistrali a ciclo unico) iscritti all'ultimo anno a realizzare un percorso di crescita personale in cui il mentor, ovvero un professionista laureato all'Università di Trieste, possa aiutare lo studente a focalizzare il suo obiettivo professionale e a valorizzare le sue aspirazioni e attitudini (https://web.units.it/placement/mentorship).

Gli studenti di dottorato usufruiscono dei medesimi servizi disponibili per tutti gli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Ateneo. In particolare, il Career Service ha svolto un'intensa attività di placement e orientamento al lavoro anche attraverso l'organizzazione di "recruiting days" di interesse prevalente per dottorandi e dottori di ricerca e di eventi quali "job@Units" e la partecipazione a "Virtual Fair forDoc", l'unico career day nazionale riservato a dottorandi e dottori di ricerca.

- SERVIZI PER ESIGENZE SPECIFICHE DEGLI STUDENTI

Per gli studenti con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) l'Ateneo offre un servizio di affiancamento durante il percorso degli studi, con particolare riguardo all'adozione di opportuni strumenti compensativi per la frequenza delle lezioni e per sostenere gli esami, oltre ad attività di tutorato in itinere (https://portale.units.it/it/servizi/disabilita-e-dsa). Tale servizio svolge le seguenti funzioni:

  - accoglimento e orientamento (il servizio fornisce informazioni sia di persona che telefonicamente e via e-mail) agli interessati e le loro famiglie per la valutazione delle necessità dello studente e la più adeguata programmazione dei servizi per il supporto e l'autonomia nel percorso di studi;
  - assistenza nelle pratiche connesse alla carriera dello studente (nonchè richiesta tempi supplementari, richieste per benefici erogati dall'ARDISS etc.);
  - accompagnamento e tutorato (servizi che consentono agli studenti di superare le difficoltà legate alle condizioni di disabilità);
  - scansione testi in formato alternativo da quello cartaceo (elaborati in formato PDF, OCR Word, etc.);
  - offerta in comodato d'uso di ausili didattici (il servizio mette a disposizione, postazioni informatiche, apparecchi per la registrazione, video ingranditori, PC portatili e tablet, Barre braille Bluetooth, scanner etc.);
  - fornitura del servizio di trasporto (con mezzi attrezzati per studenti con disabilità motorie e non autonomi nella deambulazione).

Particolari categorie di studenti che si trovano, in modo stabile o temporaneo in condizioni che comportano l'impossibilità a seguire le lezioni in presenza (studenti affetti da particolari disabilità; studenti lavoratori; studenti atleti; studenti "adulti", cioè non neo-diplomati o studenti genitori; studenti detenuti) sono supportati grazie all'impiego di piattaforme di e-learning, alla possibilità di avere accesso a lezioni audio o video-registrate e alla facoltà concessa ai docenti, in accordo con i rispettivi CdS, di ammettere la contemporanea partecipazione alle lezioni tenute in presenza in modalità remota ("didattica inclusiva").

L'Ateneo, inoltre, si è dotato di un Regolamento ai fini di tutelare il diritto allo studio degli atleti praticanti attività sportiva agonistica di alto livello mediante l'affiancamento di tutor e la previsione di agevolazioni per la loro carriera studentesca.

Infine, l'Ateneo ha adottato già a luglio 2021 il "Regolamento per l'attivazione e la gestione di carriere alias per soggetti in transizione di genere" al fine di tutelare coloro che, sulla base del principio di autodeterminazione di genere, hanno intrapreso il percorso per la rettificazione di attribuzione anagrafica di sesso di cui alla legge 164/1982 e che desiderano utilizzare un nome diverso da quello risultante dall'anagrafica dell'Ateneo, nelle sole interazioni con l'Ateneo. Il regolamento, in particolare, disciplina la procedura amministrativa che prevede per il richiedente la possibilità di acquisire una "identità alias" eventualmente associata alla "carriera alias".

- DIDATTICA A DISTANZA

L'Università di Trieste, per l'a.a. 2022/23, ha adottato specifiche linee guida per le attività didattiche nell'intento di svolgerle in presenza e contemporaneamente continuare ad usufruire di tutti i vantaggi delle tecnologie digitali, precisando anche indicazioni generali sulle modalità di svolgimento degli insegnamenti in modo da coniugare l'irrinunciabile valore aggiunto dell'interazione con gli studenti con le potenzialità inclusive degli strumenti tecnologici digitali. (https://www.UniTS.it/sites/default/files/media/documenti/linee_guida_didattica_aa_2022-23_versionesa.pdf)

Tra gli strumenti tecnologici (per il dettaglio si veda la pagina https://www.units.it/studenti/didattica-digitale) vanno certamente segnalati:

- La piattaforma Teams di Microsoft è lo strumento principale con cui viene erogata la didattica a distanza. L'elenco degli insegnamenti e dei team ad essi associati è disponibile direttamente nella piattaforma MS Teams oppure tramite un'apposita pagina web denominata "Catalogo della Didattica", pubblicato sul sito d'Ateneo. In questo modo sono attive tutte le funzionalità della piattaforma (calendarizzazione degli incontri, creazione di gruppi di lavoro, condivisione di materiale digitale, ecc). Tramite MS Teams è possibile il deposito e la condivisione delle lezioni registrate, che rimangono disponibili almeno per il semestre di svolgimento di ciascun insegnamento, consentendo agli studenti di usufruire di fatto di un catalogo costituito da migliaia di registrazioni video delle lezioni erogate.
- Il sistema della didattica a distanza si appoggia anche alla piattaforma Moodle "mobile responsive", usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo. Infine, la piattaforma Moodle è stata recentemente implementata anche per potersi collegare agli altri applicativi quali Teams e Wooclap.
- A integrazione di questi due strumenti principali, dal 2021 l'Ateneo ha adottata anche la piattaforma digitale Wooclap, al fine di fornire ai docenti un ulteriore strumento di innovazione didattica. Tale piattaforma consente un'interazione diretta con gli studenti in classe ai fini di valutare il loro livello di apprendimento, permettere una maggiore interazione e attenzione, saggiare le capacità di comprensione e la trasmissione delle conoscenze attraverso una serie di strumenti quali quiz, domande e sondaggi interattivi.

- AULE DIDATTICHE E RISORSE STRUTTURALI

Nel corso del 2023 è proseguito il piano pluriennale di investimento e aggiornamento strutturale e tecnologico di allestimento delle aule didattiche anche con attrezzature multimediali per l'e-learning (in particolare cattedre elettroniche e impianti di videoregistrazione delle lezioni). Il piano prevede che tutte le aule siano dotate di attrezzature al fine di fornire didattica multimediale d'aula (dove necessario in videoconferenza), con la possibilità di registrazione e successiva fruizione da parte degli studenti, prevedendo degli allestimenti standard. Le tecnologie digitali messe a disposizione dall'Ateneo servono a rispondere anche al supporto di studenti con disabilità, DSA o BES.

A partire dall'a.a. 2022/23 è stata adottata una piattaforma esterna (fornita dall'azienda Easystaff) per una centralizzazione della definizione degli orari delle lezioni ai fini di migliorare l'efficienza e la produttività di tale servizio in modo da considerare prioritarie le esigenze degli studenti. Infatti, il software scelto, adottato da numerosi atenei, consente una migliore gestione delle aule, dei vincoli legati all'offerta formativa, delle disponibilità orarie dei docenti, oltre a rendere il processo automatizzato e più controllato. Il sistema è stato inizialmente applicato ai CdS che svolgono le loro lezioni presso la sede di Piazzale Europa e del comprensorio di San Giovanni, con l'intenzione di estenderlo a tutte le altre sedi.

La scelta di centralizzare la gestione degli orari e quindi l'assegnazione delle aule ai Dipartimenti ha consentito di garantire un utilizzo delle aule il più efficiente possibile, soprattutto delle aule di grande capienza (maggiore di 200 posti) in relazione all'aumentato numero degli studenti e allo svolgimento delle attività in presenza.

L'utilizzo delle aule programmato per il primo semestre 2022/23 rappresenta quindi un esempio di come si possa rispondere alle esigenze di sostenibilità in termini di strutture dell'offerta formativa programmata, e di un'efficace e coordinato utilizzo delle stesse anche in condizioni non emergenziali, grazie anche alla definizione di linee guida e metodologie condivise.

Ai fini di affrontare e gestire in maniera sistematica ed organizzata il tema della dotazione di attrezzature e tecnologie a supporto della didattica, l'Ateneo, anche a seguito del cospicuo investimento per adeguare e uniformare gli strumenti tecnologici delle aule, ha istituito un gruppo di tecnici, denominato "Supporto didattica digitale aule" che provvede alla manutenzione delle attrezzature, al supporto online e in presenza ai docenti e a rapidi interventi su richiesta.

È stato inoltre istituito un Tavolo di lavoro di cui fanno parte delegati e dirigenti di riferimento e personale TA degli uffici interessati di area informatica e dei servizi tecnici, obiettivi principali sono quelli del monitoraggio delle attrezzature e degli arredi, della predisposizione degli interventi tecnici e della definizione e gestione del relativo budget.

Nel sito web di Ateneo è disponibile una pagina descrittiva degli spazi comuni di Ateneo, delle dotazioni infrastrutturali e dei regolamenti di utilizzo degli spazi in sicurezza: https://www.units.it/spazi-servizi-correlati.

- INFRASTRUTTURA DI RETE

L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line e alla rete Internet sia attraverso un'infrastruttura di rete sia fissa (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la rete Wi-Fi (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni, sia infine mediante il servizio VPN da qualunque accesso Internet.

Le reti disponibili all'interno dei comprensori universitari sono Eduroam (rete sicura con trasmissione criptata) e UniTs (rete non criptata e con funzionalità limitata, pensata per eventi temporanei o come punto di partenza per la configurazione di Eduroam). Per quanto riguarda la rete Wi-Fi è in corso di realizzazione un piano pluriennale di potenziamento sia in termini di aree di copertura che di densità di accesso.

Al momento sono installati 750 *access point*, alcuni dei quali ad alta densità, posizionati nelle zone a maggior frequentazione. Gli studenti possono accedere alla rete in modo autenticato alle reti Wi-Fi di Ateneo e a tutte le reti Eduroam degli enti di istruzione e Ricerca aderenti nel mondo attraverso le credenziali erogate dal Sistema di Autenticazione d'Ateneo e fornite loro al momento del perfezionamento dell'immatricolazione.

L'Ateneo aderisce inoltre alle federazioni IDEM (http://idem.units.it) ed EduGAIN, per permettere agli studenti di accedere con le proprie credenziali ai servizi web messi a disposizione da enti/istituzioni/reti civiche che aderiscono alle medesime federazioni e inter-federazioni. A titolo di esempio, sistemi di videoconferenza, trasferimento file di grosse dimensioni, pianificazione di riunioni, aggregatori di risorse scientifiche, servizi per l'impiego, biblioteche, Corsi online gratuiti, piattaforme di e-learning, MOOC, e altri servizi cloud.

Per quanto riguarda invece l'accesso da rete fissa, sono a disposizione degli studenti 122 postazioni informatiche e 2 stampanti di rete collocati nelle Aule del 5° piano dell'Edificio H3 (http://www.units.it/servizi-online-agli-studenti/postazioni-informatiche-edificio-h3). Ai fruitori di tali postazioni informatiche viene riconosciuto un credito-stampa di 4 €/anno, il cui utilizzo è monitorato attraverso un programma di gestione che permette il verificare il numero di stampe effettuate.

- SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEO - SBA

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA) gestisce l'organizzazione delle biblioteche dell'Università, per garantire il supporto necessario alla didattica e alla ricerca nel processo di trasformazione dell'informazione in conoscenza e cura la divulgazione della produzione scientifica e documentale dell'Ateneo, anche con particolare attenzione all'accesso aperto, favorendo così l'accesso all'informazione e facilitando il processo di trasformazione dell'informazione in conoscenza.

SBA è articolato in nove biblioteche e cinque punti di servizio - riunite in tre aree disciplinari - cui si aggiungono la Biblioteca digitale e i servizi di supporto.

Tutte queste risorse e le informazioni sui servizi sono reperibili attraverso il portale del Sistema Bibliotecario di Ateneo (https://www.biblio.units.it/SebinaOpac/article/sistema-bibliotecario-di-ateneo-sba/chisiamo-sba), che offre servizi dedicati all'utenza universitaria, come la possibilità di verificare, con ricerche mirate, la presenza dei testi d'esame nelle biblioteche di Ateneo e di banche dati bibliografiche specializzate per i vari ambiti disciplinari. Nel portale SBA è possibile

trovare tutte le informazioni sui servizi e un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale di lettura delle diverse sedi, nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici). Accedendo al proprio spazio personale si possono prenotare i documenti, suggerire nuovi acquisti, inserire richieste di prestito interbibliotecario e rinnovare autonomamente i prestiti in scadenza.

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo, tramite l'Ufficio del Polo SBN TSA, svolge inoltre un ruolo di coordinamento per il Polo SBN dell'Università degli Studi di Trieste e del FVG, una rete bibliotecaria cooperativa che comprende biblioteche di varia tipologia del Friuli-Venezia Giulia. Il Polo costituisce un catalogo unico e integrato dei documenti posseduti dalle biblioteche partecipanti; è parte integrante del Servizio Bibliotecario Nazionale e implementa, aggiornando in tempo reale, il Catalogo collettivo nazionale.

L'ampliamento delle risorse elettroniche, incrementate con parecchie collezioni di e-book, che comprendono anche testi didattici, permette a molti studenti di utilizzare i servizi e il materiale bibliografico digitale delle biblioteche dai loro dispositivi personali, servendosi anche della rete wi-fi, e incrementa in modo notevole l'utilizzo delle risorse bibliografiche disponibili, compensando ampiamente la progressiva diminuzione dei prestiti di materiale in formato cartaceo. In attuazione delle Policy di Ateneo sull'accesso aperto e, quando consentito, dalle policy degli editori, SBA contribuisce alla diffusione dei prodotti della ricerca dell'Ateneo tramite il *green open access*.

- ALTRI SERVIZI

I servizi abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica sono erogati dall'Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli-Venezia Giulia (ARDISS http://www.ardiss.fvg.it/).

Tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal Centro Universitario Sportivo (http://www.cus.units.it/).

- CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

Con l'obiettivo di contribuire a rendere effettivo il diritto allo studio in favore di studenti e studentesse meritevoli in condizioni di disagio economico e valorizzarne il merito, sostenendone gli studi nel loro percorso didattico universitario, L'Ateneo promuove diverse iniziative.

Già a partire dall'a.a. 2020/21 le modalità di tassazione adottate da UniTs sono molto più favorevoli di gran parte degli atenei italiani. La NO TAX area è stata ampliata da 13.000 a 25.000 € di ISEE, consentendo in tal modo ad una fascia più ampia di popolazione studentesca di accedere agli studi universitari.

Per proseguire in questa direzione, inoltre, UniTS ha previsto per l'a.a. 2022/23 un ulteriore innalzamento della NO TAX area da 25.000 a 26.000 euro e ha mantenuto l'ampio impianto di esoneri totali e parziali, riduzioni e contribuzioni per merito. Resta in vigore l'esonero totale per i vincitori delle Borse dell'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario, assegnate negli ultimi anni al 100% degli aventi diritto.

Nell'ambito della contribuzione studentesca sono previsti esoneri o riduzione dalla tassazione per una serie di condizioni, tra cui studenti con disabilità o DSA, studenti genitori, studenti stranieri provenienti da paesi in via di sviluppo, studenti di famiglie con più iscritti e studenti titolari di borse di studio.

Per gli studenti meritevoli sono anche previste forme di riduzione della contribuzione studentesca in base all'acquisizione di crediti formativi e alle votazioni conseguite negli esami di profitto.

Inoltre, l'Università è tra i soci fondatori del Collegio Universitario "Luciano Fonda" (https://www.collegiofonda.it) ente di promozione della cultura senza fini di lucro intitolato al fisico triestino Luciano Fonda scomparso nel 1998, la cui missione è accompagnare, con un supporto finanziario e offrendo servizi residenziali presso la Residenza "Ex Ospedale Militare", studenti meritevoli dell'Università di Trieste in un percorso di formazione interdisciplinare.

Anche mediante il contributo di fondi di ricerca e didattica dei Dipartimenti, l'Amministrazione universitaria gestisce i finanziamenti pubblici ricevuti e le erogazioni liberali di promotori privati che perseguono lo stesso obiettivo di riconoscimento e valorizzazione del merito. Le borse di studio vengono assegnate per attività di studio e ricerca ancora da svolgere, i premi di studio e laurea vengono assegnati per premiare elaborati di studio già conclusi (tesi di laurea, di dottorato di ricerca ecc.).

Le tabelle che seguono presentano il numero dei beneficiari delle diverse iniziative di carattere economico a supporto del diritto allo studio, così come risultano dalla rilevazione MUR sulla contribuzione studentesca per l'a.a. 2022/23:

BORSE DI STUDIO E ALTRI INTERVENTI

		CORSI DI I e II livello	Corsi POST LAUREAM
Borse concesse con fondi dell'Ateneo		74	56
Borse post-lauream finanziate con fondi MUR/UE			256
Borse post-lauream finanziate mediante convenzioni (altri Atenei, altri enti pubblici, enti privati)			149
N. interventi non finanziari a favore di studenti con disabilità		15	
DIRITTO ALLO STUDIO E AGEVOLAZIONI FINANZIARIE			
ESONERO TOTALE	Studenti in situazione di disabilità con invalidità oltre il 66%	174	
	Beneficiari borse di studio (d.lgs. 68/12 art. 9, c.2)	295	5
	Studenti con compresenza di requisiti per NO TAX AREA e beneficiari di borsa di studio d.lgs. 68/12	1.993	
	Studenti con requisiti per NO TAX AREA	1.751	
	Studenti con compresenza di requisiti per ulteriore agevolazione tasse emergenza COVID e beneficiari di borsa di studio d.lgs. 68/12	225	
	Studenti con requisiti per ulteriore agevolazione tasse emergenza COVID	695	
	Altre situazioni di disabilità non incluse nelle precedenti (incluso DSA)	6	
	Altre tipologie	110	41
ESONERO PARZIALE	Studenti in situazione di disabilità con invalidità inferiore al 66%	8	
	Altre tipologie	2.275	483
	Altre situazioni di disabilità non incluse nelle precedenti	29	
	Studenti con requisiti per ulteriore agevolazione tasse emergenza COVID	728	

Tabella 14 – Iniziative di supporto allo studio a carattere economico a.a. 2022/23

1.E – INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tra i suoi obiettivi strategici, l'Università degli Studi di Trieste persegue lo sviluppo dell'internazionalizzazione nell'ambito della ricerca e della didattica[5].

1.E.1 Accordi e Network internazionali

L'internazionalizzazione dell'Ateneo si è rafforzata e consolidata negli anni grazie ad una fitta rete di relazioni internazionali, che hanno contribuito ad arricchire l'offerta formativa, le opportunità di mobilità all'estero per docenti, ricercatori, studenti e personale amministrativo, la didattica e la ricerca ed hanno reso possibile, inoltre, la partecipazione attiva dell'ateneo nelle reti internazionali a cui aderisce.

L'Università degli Studi di Trieste si è impegnata a fondo nello sviluppo delle sue relazioni internazionali, sfruttando la storica vocazione internazionale dell'Ateneo e la sua collocazione geografica, come ponte tra la cultura orientale e quella occidentale.

[5] *Per informazioni più approfondite si veda la pagina https://portale.units.it/it/internazionale*

Attualmente, l'Ateneo ha oltre 110 accordi attivi con oltre 50 paesi nel mondo.

Per quanto riguarda i network, UniTs attualmente aderisce alle seguenti reti nazionali e internazionali:

- SGROUP - European Universities Network
- EUA - European Universities Association
- AARC- Alps-Adriatic Rectors' Conference
- DRC - Danube Rector's Conference
- UNIADRION
- SAR - Scholars at Risk
- EMUNI - Euro-Mediterranean University
- EUF - European University Foundation
- RUNIPACE - Rete Università per la Pace
- CUCS- Coordinamento universitario per la cooperazione allo sviluppo
- RUS – Rete delle Univeristà per la pace

Tra le diverse iniziative legate alla cooperazione internazionale si segnalano in particolare:

Centro di ricerca sulle migrazioni e la Cooperazione allo sviluppo – Attraverso il CRMCS e grazie al suo spirito interdisciplinare, alla sua vocazione applicativa, e alla progettualità congiunta con enti del terzo settore e ONG partner attive nei paesi a basso reddito, l'università di Trieste si impegna a dare risposte sia teoriche, sia concrete a due temi di scottante attualità: quello dei grandi movimenti di persone dal sud al nord globale e quello di una cooperazione internazionale sostenibile e duratura.

Sicurezza all'estero - L'Università di Trieste è in prima linea nella tutela della salute di studenti e studentesse, ricercatori e ricercatrici e di tutto il personale tecnico amministrativo. Questo è tanto più vero quando si tratta di sicurezza all'Estero. Il nostro Ateneo è stato coordinatore del tavolo MAECI-CRUI per la redazione delle linee guida approvate dalla CRUI in materia di sicurezza all'estero e dal 2023 ha un accordo in atto con l'Unità di Crisi della Farnesina per garantire un filo diretto costante con le sedi diplomatiche italiane in tutto il mondo.

Rete Scholars at risk - Scholars at Risk (SAR) è una rete internazionale di università fondata nel 1999 presso l'Università di Chicago per promuovere la libertà accademica e proteggere studiosi in pericolo di vita o il cui lavoro è severamente compromesso. Nel 2019 si è costituta la sezione italiana di Scholars at Risk, partnership fra 21 istituzioni universitarie italiane e istituti di ricerca a cui aderisce anche UniTs.

A queste iniziative si aggiunge la partecipazione di docenti e ricercatori a bandi internazionali che promuovono attività di ricerca e azione nell'ambito di una cooperazione internazionale solidale, sostenibile e inclusiva. Le attività realizzate in questo ambito offrono spesso stimoli per riflessioni scientifiche innovative e possono rappresentare occasioni preziose per identificare nuove linee di ricerca.

1.E.2 Progetti internazionali

L'Alleanza TRANSFORM4EUROPE

Trasform4Europe T4EU è una "Alleanza di Università", composta da 10 Università partner con sede in diversi Stati membri dell'UE. Propone una visione comune per l'istruzione superiore in Europa, che vuole trasformare la cooperazione universitaria per sfruttare il potenziale della collaborazione regionale, in modo da migliorare la qualità, le prestazioni, l'attrattiva e la competitività internazionale degli istituti di istruzione superiore europei.

L'Alleanza è stata generata dalla volontà di dieci università di tutta Europa di contribuire in modo proattivo alla trasformazione dell'istruzione superiore in Europa, impegnandosi in un significativo processo di trasformazione delle nostre strutture e attività. All'interno di questo progetto, UniTs riveste un ruolo da protagonista, insieme alle altre univerità partner, che sono:

- Università di Alicante (Spagna)
- L'Accademia Estone delle Arti (Estonia)
- Saarland University (Germania)
- Università della Slesia a Katowice (Polonia)
- Università di Sofia St. Kliment Ohridski (Bulgaria)
- Università Vytautas Magnus (Lituania)
- Università Cattolica del Portogallo (Portogallo)

- Univerità Primorska (Slovenia)
- Università Jean Monnet (Francia)

La visione di Transform4Europe è trasformare congiuntamente le regioni delle nostre università in ecosistemi di conoscenza e innovazione e metterli in rete in tutta Europa.

I pacchetti di lavoro Transform4Europe (WP) comprendono una serie ambiziosa di compiti che saranno implementati in un processo graduale:

WP3 – Curricula europei basati sulle sfide

WP4 – Ambienti innovativi di insegnamento e apprendimento

WP5 – Ecosistema di trasformazione intelligente

WP6 – Mobilità per tutti

WP7 – Campus multilingue T4EU

WP8 – Comunicazione, diffusione e sostenibilità

Nell'ambito del Progetto, si segnalano le attività previste nell'ambito della Task 4.1 "T4E Policy an quality and innovative teaching standards" del Work Package 4 "Innovative teaching and learning environments". Obiettivo finale della Task 4.1 contempla la definizione di criteri e linee guida per la progettazione curriculare applicabili e condivise dalle università partner.
Per raggiungere l'obiettivo specifico della Task 4.1, è stato redatto il deliverable finale dal titolo "T4E policy paper on quality of innovative teaching standards and curriculum design - Guidelines and recommendations for pedagogical quality assurance and evaluation within T4E". Nel documento, le linee guida spiegano l'importanza dei singoli standard descrivendo come potrebbero essere implementati e fornendo anche alcune buone pratiche.

Nell'ambito del Progetto, sono state inoltre svolte anche attività in collaborazione con il Joint Quality Assurance Office di T4EU, volte alla progettazione di strumenti condivisi per la rilevazione della soddisfazione di studenti e docenti partecipanti alle varie attività organizzate dall'Alleanza e per la valutazione del Progetto T4EU nel suo complesso.

Numerose sono state le iniziative organizzate nel 2023, tra cui ne ricordiamo alcune:

Tavola rotonda "Confini e migrazione: (in)visibilità, ieri e oggi"

Organizzata dall'Università degli Studi di Trieste in collaborazione con l'Università del Litorale (Capodistria) a novembre 2023, quest'incontro ha permesso un confronto tra studiosi, istituzioni locali e coloro che hanno attraversato e vissuto il confine nei loro percorsi migratori, per riflettere sulla (in)visibilità delle migrazioni oltre frontiera, partendo da un'analisi del confine italo-sloveno e della sua funzione passata e presente.

Premi per l'insegnamento innovativo T4EU

Durante la conferenza internazionale "INNO-METHODS for Quality Curricula", sono stati presentati i premi per l'insegnamento innovativo T4EU, che mostrano gli sforzi eccezionali degli educatori che sono in prima linea nell'implementazione di pratiche di insegnamento innovative

Saarland @UniTS

Nell'ambito dell'Alleanza si è svolto ad agosto 2023 un incontro per la cooperazione nella ricerca tra l'Università del Saarland (Istituto di Scienze dello Sport) e l'Università degli Studi di Trieste (Dipartimento di Scienze della Vita – Unità di Psicologia). Una delegazione dell'Università del Saarland – la Prof.ssa Sabine Schaefer, il Dr. Christian Kaczmarek, MA Kai Leisge e Anna Lina Heggenberger – ha visitato il campus di Trieste e i laboratori del Prof. Tiziano Agostini, del Prof. Mauro Murgia e del Prof. Fabrizio Sors.

INNO-METHODS for Quality Curricula

Le tecnologie digitali hanno trasformato le ecologie dell'apprendimento dei sistemi di istruzione superiore e offrono nuove opportunità per creare programmi di studio innovativi e di qualità per affrontare le sfide sociali.

In questo scenario, la conferenza "INNO-METHODS for Quality Curricula", svolta a luglio 2023 presso UniTs, ha inteso promuovere la riflessione sull'insegnamento innovativo e sui curricula di qualità, condividere approcci didattici innovativi potenziati dalle tecnologie digitali e costruire una prospettiva condivisa per l'Alleanza T4EU.

Settimana T4EU in Italia "Europa transfrontaliera"

L'Università di Trieste ha organizzato, a giugno 2023, la settimana T4EU in Italia incentrata sull"Europa transfrontaliera" a cui hanno partecipato oltre 120 studenti e docenti provenienti da tutte le univeristà partner. Parallelamente al programma della settimana, si sono svolti alcuni eventi tra cui: la Management for Innovation Conference (MIC), una Open Dual Lecture, tre International Visiting Lectureships, un workshop sul coinvolgimento degli stakeholder e molte attività di networking.

1.E.3 Mobilità internazionale

La mobilità internazionale è una attività di particolare rilevanza per l'Ateneo. L'Università di Trieste, infatti, promuove e sostiene iniziative di cooperazione internazionale attraverso le quali è in grado di offrire ai propri studenti, docenti e personale tecnico amministrativo, l'opportunità di fare un'esperienza formativa all'estero e di ospitare, su base reciproca, studenti internazionali nelle proprie strutture per la frequenza di corsi o per lo svolgimento di tirocini.

Attraverso una pagina dedicata (https://portale.units.it/it/internazionale/andare-estero) sono proposte varie opportunità di esperienze di mobilità internazionali finalizzate allo studio, all'attività di tirocinio o alla preparazione tesi. Sulla base di più di 500 accordi bilaterali Erasmus e di alcuni accordi con Atenei di Paesi extra europei, gli studenti hanno la possibilità di arricchire il loro curriculum e di ottenere il riconoscimento di tutti i crediti acquisiti all'estero.

Il programma ERASMUS+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021/27. L'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui el campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport, in Europa e nel resto del mondo, contribuendo in tal modo alla crescita sostenibile, a posti di lavoro di qualità e alla coesione sociale, nonché alla promozione dell'innovazione e al rafforzamento dell'identità europea e della cittadinanza attiva.

Oltre al programma ERASMUS+ ci sono ulteriori opportunità di mobilità per studio e tirocinio all'estero che portano gli studenti in tutto il mondo e ne attirano verso l'Ateneo giuliano, anche per stage professionalizzanti in azienda.

La mobilità studentesca è resa possibile anche grazie al finanziamento di borse di mobilità internazionale e all'adesione dell'Università di Trieste a programmi di scambio e accordi con numerose università estere dislocate nei cinque continenti.

Nell'a.a. 2022/23, nell'ambito dei corsi di I e II livello, gli studenti in uscita sono stati complessivamente 363, mentre gli studenti in entrata presso UniTs sono stati 241.

L'Ateneo ha voluto dare particolare rilievo anche alla mobilità degli studenti di dottorato, promuovendo azioni che favoriscano l'attività di ricerca e formazione a livello internazionale, andando anche oltre le opportunità offerte dal progetto ERASMUS.

Nell'anno 2023 il finanziamento delle borse di dottorato ha permesso di frequentare laboratori esteri anche per lunghi periodi, partecipare a conferenze e congressi a carattere internazionale, frequentare scuole estive/invernali organizzate da università/istituzioni di ricerca esteri e svolgere attività di tesi in regime di co-tutela con università estere per il rilascio di doppi titoli di dottorato. Grazie al progetto T4E si sono stabilite relazioni con i partner al fine di promuovere iniziative comuni in ambito dottorale, dall'organizzazione di seminari e convegni a settimane formative (T4E Weeks) alla progettazione di dottorati congiunti.

I risultati dell'analisi Almalaurea relativamente ai corsi di dottorato riportano una percentuale del 42,9% di studenti che hanno svolto un periodo di studio o di ricerca all'estero, esperienza che è stata valutata dai dottorandi con un grado di soddisfazione pari a 8,4 su 10.

1.F – SISTEMA DI RILEVAZIONE DELLE OPINIONI

L'Ateneo di Trieste, in un'ottica di potenziamento del sistema di assicurazione della qualità, in particolare dei processi di autovalutazione, e coerentemente con le linee guida definite dall'ANVUR, rileva l'opinione degli studenti (frequentanti e non), dei laureandi, dei laureati e dei docenti sulla didattica e sui servizi di supporto ad essa collegati. La misurazione dei livelli di soddisfazione dei portatori di interesse viene effettuata attraverso la somministrazione di specifici questionari.

I principali risultati attesi della valutazione di quanto emerge dalle rilevazioni sono:

- completare l'attività di monitoraggio della qualità della formazione e dei servizi, identificandone sistematicamente punti di forza e di criticità in relazione alle attese e alle esigenze di ciascuno
- individuare opportune azioni per migliorare i punti critici che emergono dai questionari

Tutta la documentazione di supporto alle rilevazioni (testi dei questionari, istruzioni), nonché il dettaglio degli esiti delle rilevazioni, è disponibile sito web del Presidio della Qualità (https://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto).

1.F.1 I principali risultati delle rilevazioni 2022/23

Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche

Nell'a.a. 2022/23 sono state rilevate 3.076 distinte unità didattiche (intendendo come unità le singole porzioni di insegnamento, lezioni o laboratori o esercitazioni, tenute da ciascun docente), riferite a 1.945 attività didattiche.

Per quanto riguarda la copertura della rilevazione, utilizzando l'indicatore proposto dall'ANVUR nel modello AVA3, relativamente alla didattica erogata per l'a.a. 2022/23 sono stati raccolti questionari per 2.686 unità didattiche. Delle unità non rilevate, la maggioranza è riconducibile a attività di tirocinio, laboratorio o a seminari per i quali non è possibile rilevare la soddisfazione con il questionario specifico per le attività didattiche frontali. Restano 85 unità non rilevate, per una copertura complessiva della rilevazione del 97%.

Nel complesso sono stati raccolti 101.941 questionari di valutazione validi (vengono esclusi i questionari privi di compilazioni ovvero quelli in cui gli studenti sono usciti dalla compilazione dichiarando che l'unità didattica non è in realtà prevista dal proprio piano di studio o è stata frequentata e sostenuta all'estero), di cui 87.191 questionari relativi a studenti frequentanti e 14.750 questionari relativi a studenti non frequentanti. Continua il trend in salita del numero di questionari, in particolar modo di studenti frequentanti.

In termini percentuali, la stima del rapporto tra questionari compilati e questionari attesi è del 73%, con un leggero aumento rispetto all'a.a. 2021/22 (72%). L'andamento di questo indicatore negli ultimi anni è sempre in leggero miglioramento.

I risultati di dettaglio relativi alla soddisfazione degli studenti per ciascun corso di insegnamento sono pubblicati in SIS-VALDIDAT all'inizio di ciascun anno accademico. Vedi https://sisvaldidat.it/HOME/.

Inoltre, nella pagina web realizzata per ciascun corso di studio con i dati statistici utili ai fini del monitoraggio e dell'autovalutazione (http://web.units.it/statistiche-corsi), viene inserito il link diretto alla tabella di sintesi dei punteggi medi del corso di studio per ciascun item.

Il livello medio di soddisfazione degli studenti per le Attività Didattiche risulta sempre superiore alla soddisfazione complessiva per il Corso di Studi e per i servizi offerti. Su quest'ultima pesa certamente una molteplicità di aspetti, confermando comunque come le due rilevazioni siano complementari piuttosto che sovrapposte.

Nell'a.a. 2022/23 la sezione del questionario implementata nel 2019/20 per valutare l'impatto della didattica a distanza è stata modificata in Didattica digitale. Sono state mantenute le voci relative al miglioramento della didattica derivante dall'utilizzo degli strumenti per la didattica digitale, alle registrazioni e alla possibilità di interazione a distanza con il docente, oltre a una voce sulla soddisfazione complessiva per la didattica digitale dell'insegnamento.

I risultati mostrano la generale soddisfazione degli studenti per tutti gli aspetti della Didattica digitale implementata in Ateneo, che si attesta al 91,3% di studenti complessivamente soddisfatti di come si è svolta la DD per l'insegnamento.

Opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. precedente e sullo svolgimento degli esami sostenuti

L'Ateneo ha intrapreso da anni un percorso di autovalutazione, con l'obiettivo di analizzare la propria capacità di rispondere alle esigenze dei diversi portatori di interesse, primi fra tutti gli studenti.

Uno dei principali strumenti di ascolto è rappresentato dal questionario sull'esperienza complessiva che annualmente viene compilato nel corso dell'estate per valutare i diversi aspetti che insieme contribuiscono a determinare la soddisfazione per l'esperienza di studio all'Università degli Studi di Trieste (organizzazione del Corso di Studio, orari, aule, laboratori e spazi

per lo studio, altri servizi offerti dall'Ateneo e dai Dipartimenti, servizi ristorazione e per il diritto allo studio offerti dall'ARDIS e servizi di trasporto pubblico locale).

La rilevazione, rivolta a tutti gli iscritti ai corsi di primo e secondo livello nell'a.a. 2022/23, si è svolta in ambiente ESSE3 con obbligo di compilazione nel periodo agosto-settembre 2023.

Il questionario sull'esperienza complessiva ha sottoposto agli studenti 10 diversi ambiti di valutazione, per un totale di 33 servizi valutati:

1. Soddisfazione complessiva per l'esperienza di studio;
2. Organizzazione del corso di studio;
3. Orario delle lezioni;
4. Aule laboratori e spazi per lo studio;
5. Servizi centrali di Ateneo;
6. Servizi di dipartimento;
7. Servizi di contesto nella città sede del corso (ARDIS);
8. Servizi di trasporto pubblico locale (TPL FVG);
9. Mobilità sostenibile;
10. Servizi di contesto nella città sede del corso (CUS);

La copertura della rilevazione è stata anche per l'a.a. 2022/23 molto elevata, attestandosi oltre l'80% degli iscritti, per un totale di 13.660 questionari.

I risultati della rilevazione mostrano in generale un livello di soddisfazione globalmente positivo nell'a.a. 2022/23 per l'esperienza complessiva, per l'organizzazione dei corsi di studio, per le strutture e i servizi offerti, anche se – in generale – ancora in flessione rispetto all'a.a. 2018/19 ma in netto miglioramento rispetto l'a.a. 2019/20, per il prevedibile effetto delle conseguenze della gestione dell'emergenza COVID 19 in questi due anni accademici. La gestione dell'emergenza è stata comunque complessivamente apprezzata dagli studenti.

La percentuale di soddisfatti per l'esperienza complessiva sale al 79,9%, dal 78,6% del 2021/22 (rispetto al 73,8% dell'a.a. 2019/20, caratterizzato dall'emergenza sanitaria), per quanto si attesti ancora sotto all'81% del 2018/19.

Si va dall'83,4% del Dipartimento di Studi Umanistici al 73,6% di Ingegneria e Architettura. Nel confronto con l'anno accademico precedente, a fronte di un 43,7% di studenti tra quelli già iscritti che si dichiara ugualmente soddisfatto, la percentuale di più soddisfatti si attesta al 37,3% (dal 26,4% del 2019/20 e il 31,8% del 2020/21) e i meno soddisfatti rispetto all'anno precedente diminuiscono nettamente, passando dal 20,8% al 19,1%.

In risalita anche il dato di soddisfazione rispetto alle aspettative, rimasto invece relativamente costante anche negli anni di emergenza, con il 78% degli intervistati che dichiara che l'esperienza presso l'Università di Trieste è stata in linea (64%) o al di sopra (14%) delle proprie aspettative.

Per quanto attiene alle modalità di svolgimento degli esami, i risultati confermano una soddisfazione elevata (87,8%) per la coerenza tra modalità indicate dal programma e modalità effettivamente applicate in sede d'esame.

I risultati di dettaglio sono disponibili sul sito web del Presidio della Qualità (http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto).

Nell'a.a. 2022/23 l'Ateneo ha, inoltre, aderito al progetto Good practice, coordinato dal Politecnico di Milano, adottando in via sperimentale, nell'ambito della rilevazione "efficacia percepita" del progetto dedicata alle opinioni degli studenti sui servizi amministrativi e di supporto offerti dall'Ateneo, i due questionari comuni a tutti gli atenei aderenti, uno rivolto alle matricole e uno agli studenti degli anni successivi. A regime, la nuova rilevazione permetterà all'Ateneo non solo di monitorare la soddisfazione degli iscritti ma anche di confrontare i livelli dell'efficacia percepita, in un'ottica di benchmarking, con quelli di più di 50 altri atenei italiani, allo scopo di individuare modalità di miglioramento e buone pratiche.

La rilevazione, su base volontaria, è stata condotta nel periodo 19 giugno - 14 luglio 2023, con la piattaforma sviluppata da POLIMI, inviando a tutti gli studenti un invito con una comunicazione multimediale (avviso nei servizi online, e-mail all'indirizzo istituzionale).

Per questa prima rilevazione con i questionari Good practice, il tasso di risposta è stato del 7,3% per il questionario rivolto agli studenti del primo anno (383 questionari su 5.282 potenziali compilatori) e del 10,1% per il questionario rivolto agli studenti iscritti agli anni successivi (1.138 su 11.322). Il tasso di copertura e la diversa struttura del questionario non permettono un confronto diretto con i risultati della rilevazione interna ma consentono comunque di avviare un confronto diretto con gli altri atenei aderenti che hanno registrato tassi di copertura simili.

Opinioni dei docenti

Già da alcuni anni è disponibile, per tutti gli insegnamenti, un questionario per raccogliere le opinioni dei docenti sull'organizzazione del corso di studio, sulle strutture didattiche e su alcuni servizi di supporto. Lo scopo del questionario è quello di disporre di tutti gli elementi di analisi utili per un confronto con le opinioni degli studenti sull'erogazione della didattica.

La prima rilevazione sui servizi di Ateneo rivolta al personale docente, svolta nel mese di marzo 2021, aveva riguardato: l'esperienza didattica del 2019/20, la didattica a distanza di emergenza, le strutture per la didattica, i servizi per la didattica, per l'Assicurazione della Qualità, per la Ricerca e per la Terza Missione.

La seconda rilevazione è stata avviata nel mese di febbraio 2023 con l'obiettivo di analizzare il livello di soddisfazione dei docenti e di raccogliere le proposte di miglioramento con riferimento ai seguenti ambiti:

- esperienza didattica a.a. 2021/22;
- strutture per la didattica a.a.2021/22;
- servizi per la didattica a.a.2021/22;
- strumenti interattivi per la didattica a.a.2021/22;
- percorso formativo Tras-Formazione 2021/22
- servizi di trasporto pubblico locale (TPL FVG) e mobilità sostenibile.

Alla data di chiusura della compilazione, sono stati compilati 407 questionari, pari al 55% dei docenti di ruolo in servizio alla stessa data.

La soddisfazione per l'esperienza didattica 2021/22 è nel complesso positiva (92,6% di soddisfatti), più del 50% dei rispondenti si dichiara ugualmente soddisfatto rispetto all'a.a. 2020/21, quasi il 41% più soddisfatto e solo l'8,7% meno soddisfatto.

Tra i servizi indagati l'unico che registra percentuali di soddisfazione più basse, intorno al 64,4%, è il percorso formativo Tras-formazione, organizzato dall'Ateneo in collaborazione con Elidea.

I risultati di dettaglio sono pubblicati alla pagina https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-docenti-svolgimento-didattica-e-sui-servizi-offerti-ateneo-202122

Dall'a.a. 2023/24 l'Ateneo aderirà ai questionari del progetto Good practice anche per rilevare le opinioni dei docenti e del personale TA sui servizi, che sostituiranno quindi la rilevazione interna rivolta ai docenti.

Opinioni dei laureandi e dei laureati (Almalaurea)

L'Ateneo di Trieste aderisce dal 1996 al Consorzio interuniversitario AlmaLaurea, ogni anno i laureandi e i laureati dell'Ateneo partecipano alle due indagini statistiche che riguardano, rispettivamente, il Profilo dei Laureati e la Condizione Occupazionale.

AlmaLaurea raccoglie e analizza ogni anno la documentazione e i giudizi di tutti i laureandi sull'esperienza universitaria appena conclusa offrendo interessanti indicazioni sul destino del capitale umano formato. I risultati che ne derivano, tempestivamente forniti al Ministero e agli Organi di Governo degli Atenei aderenti, possono così essere elemento di supporto alle decisioni sulla programmazione dell'offerta formativa.

In particolare, la rilevazione "Profilo dei Laureati" costituisce un punto di riferimento per tutte le parti interessate alla valutazione del sistema universitario (potenziali iscritti, imprese, università stessa) ed è utile strumento per il processo di autovalutazione dei percorsi formativi.

L'indagine 2023 relativa al profilo dei laureati del 2022 ha riguardato 2.787 laureati su 2.895 che hanno conseguito il titolo presso l'Ateneo di Trieste. Dai dati che emergono dalla rilevazione, si osserva che, per quanto con valori leggermente inferiori al dato medio nazionale, la soddisfazione complessiva dei laureandi negli ultimi 3 anni si attesta su percentuali di soddisfatti elevate e stabili (88,2%), con una quota di laureandi che si reiscriverebbe all'ateneo pari al 77,5% nell'ultimo anno di indagine.

La rilevazione Almalaurea è stata estesa anche ai dottori di ricerca e ai diplomati dei corsi di master di I e II livello.

In particolare, a fine 2023, il consorzio ha implementato il questionario previsto da ANVUR all'interno della rilevazione rivolta ai dottori di ricerca 2022. Dall'indagine emerge, dopo il crollo del 2021, una ripresa del livello di soddisfazione dei dottorandi, con una quota che si reiscriverebbe allo stesso dottorato dell'Ateneo del 58,1% (dal 43,9%), a fronte di un dato nazionale pari al 63,7%.

Per quanto riguarda, invece, l'indagine 2023 sui diplomati nei master nell'anno 2022, il 90,5% dichiara che i contenuti del master hanno risposto adeguatamente alle attese sotto il profilo normativo, mentre il 77,8% si reiscriverebbe allo stesso master o ad altro master nel nostro Ateneo.

Tutti i dati sono disponibili sul sito https://www.almalaurea.it/

Rilevazione delle opinioni degli enti e delle aziende che si offrono di ospitare gli studenti per stage/tirocinio

La rilevazione viene svolta direttamente a cura dei Corsi di Studio con un questionario predisposto dal Presidio della Qualità, volto ad evidenziare i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

I risultati vengono esposti all'interno dei quadri C3 delle schede SUA-CdS. Il Presidio della Qualità monitora annualmente la compilazione di tali quadri e raccomanda ai Corsi di Studio di tenere conto degli esiti ai fini del miglioramento del progetto formativo.

Nel corso del 2023, è stato sviluppato il modulo Esse3 relativo ai tirocini che permette di rilevare all'interno dell'applicativo anche la soddisfazione di studenti e tutor per l'esperienza di tirocinio, implementando all'interno i questionari predisposti da ciascun Corso di Studio e, successivamente, di disporre dei dati per consentire elaborazioni centralizzate.

2. RICERCA SCIENTIFICA

2.A - PREMESSE

Il capoluogo giuliano ha acquistato negli anni prestigio a livello internazionale per l'eccellenza del suo sistema scientifico, grazie agli oltre 30 centri di ricerca presenti sul territorio; conosciuto come SiS FVG - Sistema Scientifico e dell'Innovazione del Friuli-Venezia Giulia rappresenta l'iniziativa di networking delle istituzioni di ricerca della regione.

Trieste e la sua provincia vantano un altissimo numero di addetti alla ricerca (ricercatori e non solo) e una delle maggiori concentrazioni di istituzioni scientifiche d'Italia. Sono enti e laboratori che si dedicano ad attività di ricerca all'avanguardia, con solide collaborazioni internazionali: ricerca di base, sviluppo di nuove tecnologie e prodotti, attività di supporto all'innovazione, trasferimento tecnologico e alta formazione scientifica, manageriale e imprenditoriale. Questo mix fa di Trieste una realtà di eccellenza internazionale.

In virtù di questo, le reti scientifiche delle quali fanno parte i ricercatori dell'Ateneo sono di assoluto rilievo. Questo permette a numerosi gruppi di svolgere ricerca di base a livello di punta in Italia in un contesto stimolante, multidisciplinare, interdisciplinare e transdisciplinare. Tale qualità è attestata dal numero di progetti PNRR nei quali UniTS è coinvolta, sia nel ruolo di lead partner, sia di affiliato a spoke, che spaziano dall'ambito della fisica quantistica (PE NQSTI) al calcolo ad alta performance (Centro Nazionale HPC), dalla geofisica (Infrastrutture di ricerca (MEET) alla medicina (Centro Nazionale per lo Sviluppo della Terapia Genica e dei Farmaci a RNA) e all'ICT (Ecosistema dell'Innovazione iNEST).

Un punto di forza della ricerca in UniTS è dato dalla presenza di 8 Centri Interdipartimentali e dalla partecipazione a 19 Centri Interuniversitari, all'interno dei quali un dibattito costante e interdisciplinare risulta importante per garantire maggiore vivacità nell'ambito di tutte le discipline, anche quelle umanistiche, tradizionalmente più abituate ad una ricerca maggiormente individuale e di conseguenza meno votate a creare partenariati per rispondere a bandi competitivi internazionali[6].

La collaborazione costante con la Regione FVG, che supporta la ricerca di base e applicata di Ateneo (con il finanziamento di strumentazione scientifica e di borse di dottorato nell'ambito del FSE), risulta particolarmente importante anche per garantire reclutamenti annuali di assegnisti impegnati in ricerche realizzate spesso in partenariato con enti o imprese del territorio, che possono fungere da incubatori per progettualità più importanti a livello nazionale e, sperabilmente, sempre più internazionale.

2.B – PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA DI RICERCA

Già da diversi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei[7].

La ricerca scientifica di alto livello richiede un investimento economico costante, che il nostro ateneo garantisce incoraggiando i ricercatori a partecipare attivamente al flusso che ci consente di partecipare massicciamente a bandi regionali, nazionali ed internazionali. Altri fondi derivano dal budget interno e sono attribuiti in particolare a giovani ricercatori attraverso bandi interni che hanno la finalità di promuovere lo sviluppo di nuovi progetti, consolidare la ricerca avanzata, di base e industriale e di promuovere l'emergere di nuove linee di ricerca.

Grazie a queste iniziative il nostro ateneo è internazionalmente riconosciuto come uno dei centri di eccellenza in diversi campi.

---

[6] *Per maggiori dettagli si veda la pagina* https://portale.units.it/it/ricerca/units

[7] *Per maggiori dettagli si veda la pagina* https://portale.units.it/it/ricerca/finanziamenti

Nel 2023 risultano attivi 498 progetti (erano 314 nel 2022) per un importo totale di €89.164.437, così suddivisi per tipologia di bando:

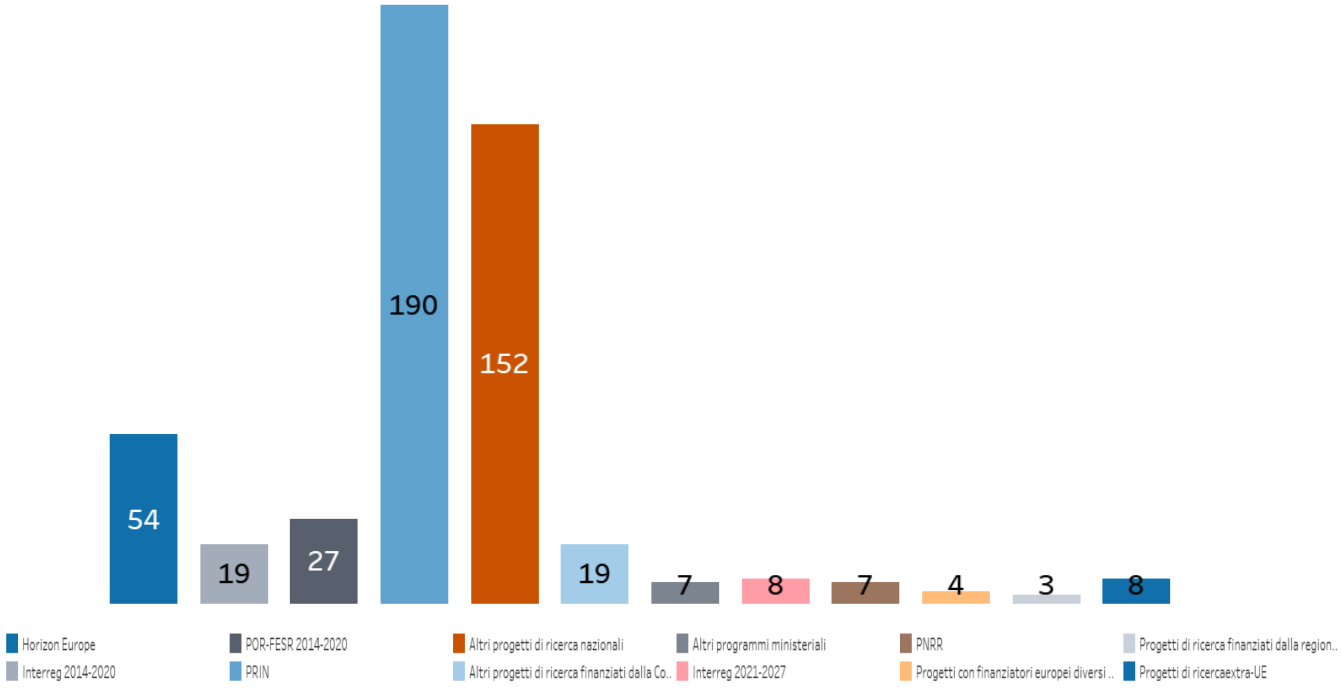

Tabella 15 – Progetti attivi 2023

Nei due grafici seguenti viene messo in evidenza l'ammontare dei finanziamenti dei progetti attivi nel 2022 e 2023, acquisiti dall'Ateneo nell'ambito di bandi competitivi nazionali e internazionali.

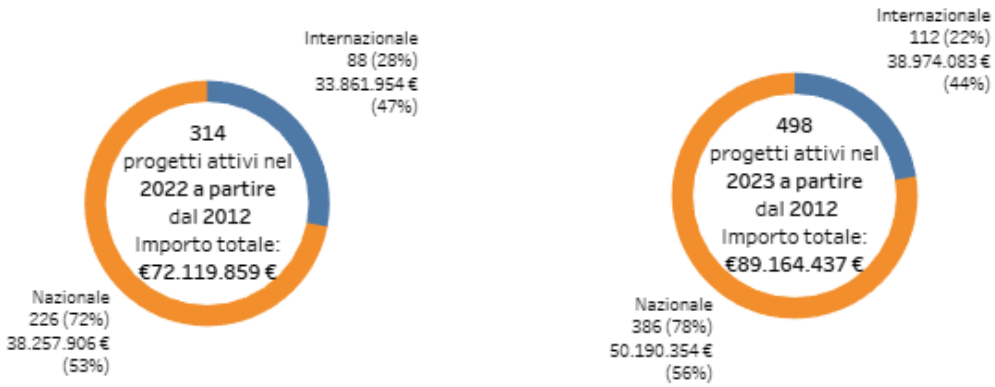

Tabella 16 – Progetti attivi 2022/23 nazionali e internazionali con finanziamento

Gli assegnisti di ricerca al 31/12/2023 sono 123.

2.C – VALUTAZIONE DELLA RICERCA[8]

1.C.1 Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)

L'Università di Trieste ha partecipato a tutte le campagne di valutazione della qualità della ricerca promosse dall'ANVUR.

La valutazione dei prodotti della ricerca (pubblicazioni) e dei casi studio di terza missione viene effettuata da gruppi di esperti nominati dall'ANVUR e distinti per area scientifica. Gli esiti della VQR concorrono a determinare l'allocazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Ogni esercizio di valutazione della ricerca VQR si conclude con la pubblicazione di un Rapporto di Valutazione della Qualità della Ricerca degli anni presi in considerazione.

Il quarto esercizio di Valutazione VQR 2020-2024 è stato avviato nel 2023 ed è tutt'ora in corso.

1.C.2 Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR)

Responsabile del processo di valutazione interna è la Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR), commissione tecnica composta da 16 membri, uno per ogni area disciplinare presente in Ateneo.

La CVR ha il compito di fornire agli organi di governo, valutazione e controllo dell'Ateneo elementi utili per orientare le strategie in materia di ricerca scientifica. In senso più ampio, la CVR promuove lo studio, la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione, volte ad analizzare la qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo.

La CVR svolge annualmente la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base di una metodologia di valutazione che prende in considerazione il loro profilo editoriale attraverso delle tabelle di pesatura, determinando ogni anno l'elenco dei ricercatori che si collocano al di sopra o al di sotto dell'Indice di Produzione scientifica minima (Ipm). Questi esercizi ripetuti di valutazione consentono oggi un'analisi di medio-lungo periodo dell'andamento della produzione scientifica dell'Ateneo.

La CVR ha anche sperimentato l'introduzione di nuovi indici, volti a monitorare con maggior definizione l'andamento della produzione scientifica di alto livello, quale l'indicatore "Best Five", che rappresenta il punteggio dei 5 migliori lavori di un ricercatore nel quadriennio ed appare come un indicatore utile per valutare la rilevanza scientifica dei lavori pubblicati da un ricercatore indipendentemente dalla sua produttività globale.

Di seguito i principali risultati della valutazione CVR nell'ultimo triennio.

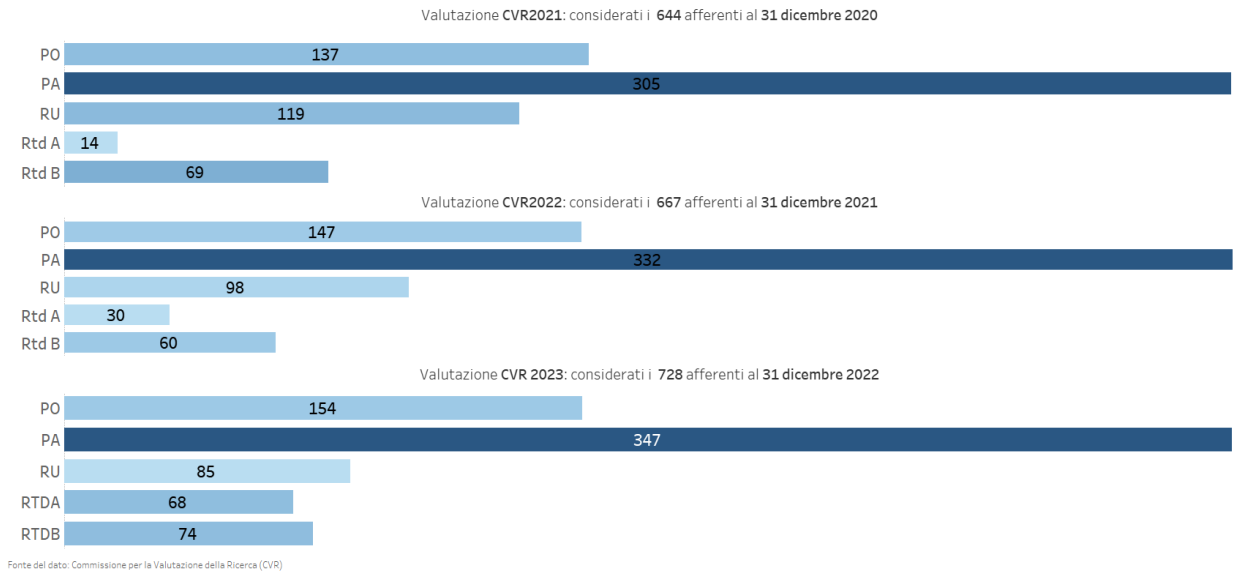

Tabella 19 – CVR 2021/2022/2023 – Personale valutato. Fonte Commissione CVR

[8] *Per il dettaglio delle procedure di valutazione della ricerca si veda la pagina https://portale.units.it/it/ricerca/valutazione*

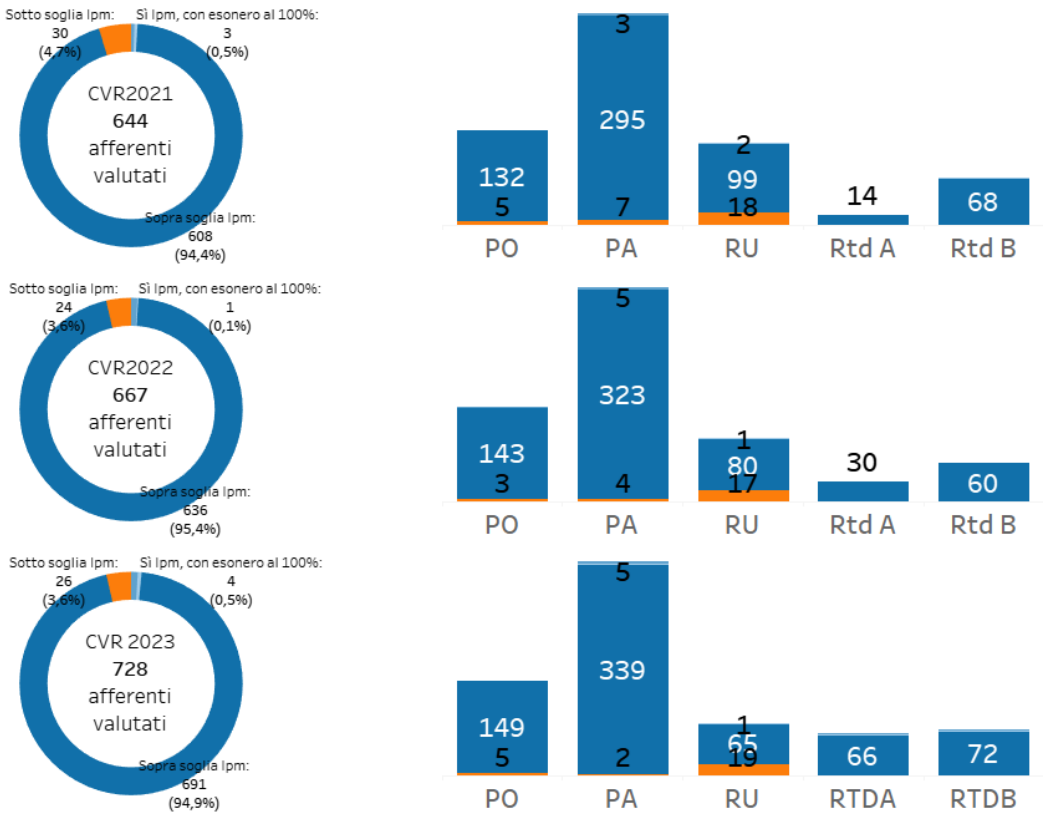

Tabella 20 – CVR 2021/2022/2023 – Esiti Indice di produttività minima (IPm). Fonte Commissione CVR

2.D – PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Per quanto riguarda la produttività scientifica con data di pubblicazione 2023, i prodotti censiti nel sistema di gestione integrata dei dati della ricerca adottato dall'Università degli Studi di Trieste (https://arts.units.it/) risultano essere complessivamente 2.095.

Di seguito il confronto delle pubblicazioni suddivise per tipologia e il dettaglio dei prodotti internazionali degli ultimi due anni:

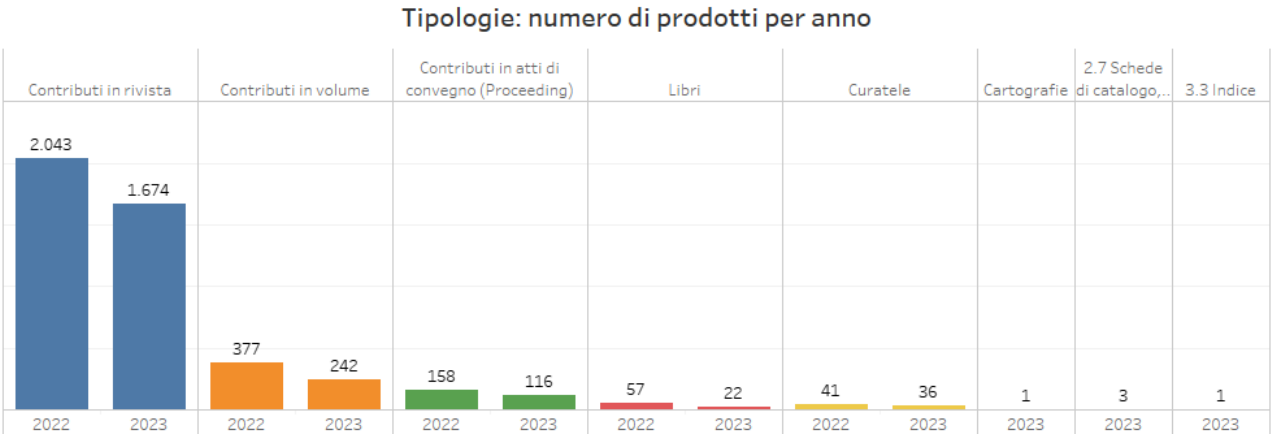

Tabella 21 – Pubblicazioni per tipologia anni 2022/2023. Fonte ArTs

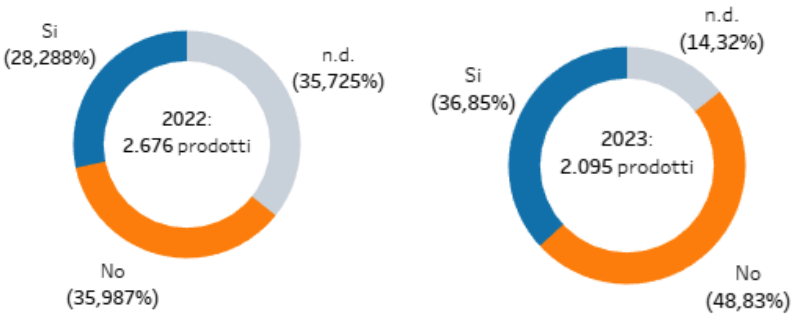

Tabella 22 – Pubblicazioni con coautori stranieri o a collaborazione internazionale anni 2022/2023. Fonte ArTs

3. TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA – TERZA MISSIONE

3.A – PREMESSE

L'impegno pubblico e sociale – Terza Missione di UniTs è uno dei pilastri su cui si basano l'identità e la missione dell'Ateneo. si riferisce all'insieme delle attività di trasferimento scientifico, tecnologico e culturale e di trasformazione produttiva delle conoscenze, attraverso processi di interazione diretta dell'Università con la società civile e il tessuto imprenditoriale, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura sociale, culturale ed economica

Si esprime in molteplici attività accomunate da un obiettivo: contribuire allo sviluppo e al benessere della società attraverso il dialogo e la collaborazione con gli enti pubblici, le imprese e le varie realtà sociali, coinvolgendo le diverse componenti universitarie.

Le sue potenzialità si indirizzano su due assi principali:

- missione di valorizzazione economica della conoscenza, attraverso la trasformazione della conoscenza prodotta dalla ricerca in conoscenza utile a fini produttivi (la gestione della proprietà intellettuale, la creazione di imprese, la ricerca conto terzi e i rapporti ricerca-industria, e la gestione di strutture di intermediazione e di supporto, in genere su scala territoriale);
- missione culturale e sociale, mediante la produzione di beni pubblici che aumentano il benessere della società, in ambito educativo (educazione degli adulti, life-long learning, formazione continua), culturale (eventi e beni culturali, gestione di poli museali, scavi archeologici, divulgazione scientifica), sociale (salute pubblica, attività a beneficio della comunità, consulenze tecnico/professionali fornite in equipe), di consapevolezza civile (dibattiti e controversie pubbliche, expertise scientifica).

La collaborazione dell'Ateneo con gli Istituti di alta formazione e gli Enti di ricerca presenti sul territorio regionale, la partecipazione al Sistema Scientifico dell'Innovazione del Friuli Venezia Giulia (SIS-FVG) e rapporti consolidati di partenariato con associazioni culturali del territorio facilitano l'organizzazione di iniziative ormai divenute storiche e attese dalla cittadinanza, quali Festival Trieste Next, Notte europea dei Ricercatori, FameLab, ma anche la possibilità di aderire a iniziative promosse da altri partner del Protocollo "Trieste città della conoscenza".

L'Ateneo ha dimostrato nel tempo di promuovere e valorizzare la creatività della comunità accademica supportando gli obiettivi specifici dell'industria e sostenendo i docenti nella partecipazione ai bandi regionali o nelle varie fasi di creazione di spin-off o nel corso del processo di brevettazione raggiungendo ottimi risultati. A tal fine, a luglio 2023 è stato emanato un nuovo regolamento delle attività di Terza missione al fine di permettere un monitoraggio preciso dell'impegno profuso nell'Ateneo per la diffusione e valorizzazione della conoscenza[9].

3.B – VALORIZZAZIONE DELLA RICERCA

UniTs fornisce supporto al personale docente e ricercatore nelle attività di brevettazione, valorizzazione della proprietà intellettuale e creazione di nuove iniziative imprenditoriali sotto forma di spin off, si occupa di attività di ricerca e prestazione di servizi in conto terzi a favore di imprese ed enti esterni all'Ateneo, nonché di attività di raccordo con il mondo economico e imprenditoriale.

[9] *Le Linee Guida per l'Impegno pubblico e sociale – Terza missione sono pubblicate alla pagina* https://portale.units.it/it/terza-missione

Brevetti, Spin off e Start up

Grazie alla collaborazione delle istituzioni di ricerca regionali e al finanziamento della Regione Friuli-Venezia Giulia, da molti anni l'Ateneo ha attivato un sistema permanente di strutture e relazioni in grado di valorizzare e trasferire con efficacia alle imprese conoscenze, competenze ed innovazioni presenti all'interno del "sistema della ricerca" regionale.

Dal 2002, anno del primo deposito di una domanda di brevetto da parte dell'Università degli Studi di Trieste, sono stati depositati più di 300 brevetti, derivati dalla ricerca, dall'esperienza e dalla competenza del personale docente e ricercatore. Per l'elenco dei brevetti attivi al 2023 e informazioni più dettagliate si veda la pagina https://portale.units.it/it/terza-missione/brevetti.

Inoltre, UniTS promuove l'imprenditorialità e la creazione di società spin off, ossia nuove imprese altamente tecnologiche che trasformano conoscenze e competenze in prodotti e servizi innovativi da proporre sul mercato.

La costituzione di nuove società spin-off, nate sulla scorta dei risultati di ricerca conseguiti nei laboratori universitari, costituisce un parametro importante per capire il contributo dell'Università alla formazione di nuova imprenditorialità e l'impatto della propria capacità di supporto all'economia, all'innovazione del paese e all'occupazione giovanile.

Gli spin off si differenziano in due grandi tipologie:

- universitari, se prevedono la partecipazione dell'Università stessa al capitale sociale
- accademici, se non c'è partecipazione da parte dell'Università

Gli spin off attivi nel 2023 risultano essere:

Denominazione spin-off	Settore	Anno di costituzione	Dipartimento	Tipologia
03 - ENTERPRISE	ICT	2007	DIA	Accademico
ARCO Solutions	Chimica	2010	DSCF	Accademico
AutoLogs	Ingegneria	2013	DIA	Accademico
Bilimetrix	Biomedicale	2012	DSM	Universitario
BIOCARE	Medicina	2018	DSM	Universitario
BioImed	Ingegneria	2022	DIA	Accademico
Biopolife	Biomedicale	2015	DSM	Accademico
CENERGY	Ingegneria	2010	DIA	Accademico
D-Etech	Ingegneria	2022	DIA	Accademico
Din@mika	Economia	2012	DEAMS	Accademico
ESTECO	ICT	1999	DIA	Accademico
Esplora	Geologia	2012	DMG	Accademico
IEFLUIDS	Ingegneria	2013	DIA	Accademico
LIFT	ICT	2007	DIA	Accademico
Lungo Raggio	Economia Aziendale	2020	DEAMS	Accademico
M2Test	Biomedicale	2016	DIA	Accademico
Material Scan	Ingegneria	2015	DIA	Universitario
ModeFinance	ICT/finanza	2009	DIA	Accademico
MOMOTE	Ingegneria	2018	DIA	Universitario
NANOXER	Chimica/nanotech	2008	DSCF	Accademico
PicoSaTS	Ingegneria	2014	DF	Universitario
QUOLITY	Psicologia	2018	DSV	Universitario

Suite 23	Ingegneria	2019	DIA	Accademico
Symopt	Ingegneria	2017	DIA	Accademico
Visionqbit	Economia Aziendale	2021	DEAMS	Accademico

Tabella 23 – Spin off attivi nel 2023

Per maggiori dettagli si veda la pagina https://portale.units.it/it/terza-missione/spin-off

Infine, UniTS promuove l'imprenditorialità e la creazione di società start up, ossia di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico nate su iniziativa dei suoi giovani talenti.

Per maggiori dettagli sulle start up di UniTs attive nel 2023 si veda la pagina https://portale.units.it/it/terza-missione/start-up

Attività con le imprese

UniTS mette a disposizione del territorio e delle imprese un importante bagaglio di competenze e strumentazioni nei principali settori della ricerca industriale. In particolare, i Dipartimenti dell'Università possono offrire al sistema produttivo una molteplicità di forme di collaborazione e di servizi che spaziano dalla consulenza alla progettazione, dalle analisi di laboratorio alla realizzazione di specifici progetti di ricerca.

Questo tipo di collaborazioni sono generalmente regolate da contratti di prestazioni di servizio (ai sensi del Regolamento per le prestazioni a favore di terzi) e dai contratti per contributi di ricerca.

UniTS concede in licenza i propri brevetti e collabora con le imprese per il deposito di brevetti congiunti.

Contamination LAB

Situato nella prestigiosa cornice della Casa del Comandante dell'ex Ospedale Militare, il CLab è un hub nel quale si inseriscono percorsi innovativi e laboratori, pensati per accelerare il processo di orientamento verso il futuro professionale degli studenti di UniTS, con un focus particolare sul supporto alla creazione d'impresa. La trasversalità tra le discipline scientifiche è uno degli elementi fondanti del progetto; da qui il nome di Contamination Lab, luogo in cui l'innovazione nasce dalla collaborazione tra persone che provengono da percorsi formativi diversi.

Le attività del CLab consistono in *learning*, *mentoring*, *coworking* e *making*, e sono rivolte agli studenti selezionati sulla base del bando annuale. Alle attività di *learning* possono accedere tutti gli studenti iscritti all'Università degli Studi di Trieste.

Il CLab è parte delle iniziative "STUD.ENT" (STUDent ENTtrepreneurship), che favoriscono momenti di formazione nelle diverse fasi della carriera universitaria, in un'ottica di sviluppo di un'educazione manageriale e progettuale. I progetti dei partecipanti saranno orientati anche secondo le traiettorie delle "Sustainable Smart Specialization Strategies" (S4) individuate della regione Friuli-Venezia Giulia, a cui l'Università di Trieste contribuisce con un forte impegno sulla formazione e sulla ricerca.

Per il dettaglio delle attività proposte all'interno del CLAB di Ateneo nel 2023 si veda la pagina https://portale.units.it/it/terza-missione/clab

3.C – PRODUZIONE DI BENI PUBBLICI

Nell'ambito dell'impegno pubblico e sociale sono ricomprese anche le attività culturali e di valorizzazione del patrimonio storico-artistico svolte dagli atenei. Queste attività rappresentano, infatti, un segno visibile del ruolo sociale che le università svolgono nelle comunità in cui sono inserite.

Sistema museale di Ateneo SMATS

Creato nel 2004 con l'obiettivo di evitare la dispersione di materiali e strumenti di ricerca utilizzati nel tempo oppure, come nel caso delle opere d'arte, frutto di donazioni e acquisizioni, SmaTs ha avviato la catalogazione digitale di alcuni segmenti museali ancora inesplorati, realizzato percorsi narrativi e proposto una consultazione secondo innovative modalità interattive.

SmaTs è associato all'ICOM e la Collezione-Museo di Mineralogia e Petrografia aderisce all'Associazione Nazionale Musei Scientifici (ANMS). Un protocollo d'intesa con l'ERPAC-Ente Regionale per il Patrimonio Culturale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia prevede la collaborazione pluriennale per la digitalizzazione delle collezioni dell'Ateneo.

SmaTs fa propria la nuova definizione di museo approvata dall'ICOM-International Council of Museums a Praga il 24 agosto 2022: accessibile, inclusivo e attento alla sostenibilità e alla diversità.

Con la celebrazione del centenario dell'Università degli Studi di Trieste (1924-2024), il Sistema Museale di Ateneo (smaTs), si rinnova e risponde alle finalità istituzionali di UniTs.

Per il dettaglio delle mostre, collezioni e fondi gestiti dalla Smats si veda la pagina https://smats.units.it/

Divulgazione scientifica

L'Ateneo promuove e finanzia con continuità alcune iniziative di particolare rilevanza, in collaborazione con enti pubblici e privati, associazioni e altre realtà locali, nazionali e internazionali. Progetti realizzati da più di un decennio, a cadenza annuale, che offrono a tutto il personale docente e ricercatore dell'Ateneo la possibilità di far conoscere i risultati delle proprie ricerche.

Tra queste si segnalano le principali attività realizzate nel 2023:

- *Festival Trieste Next* - nasce nel 2012 con l'obiettivo di affrontare i temi più urgenti e innovativi del panorama scientifico e culturale odierno: dall'alimentazione all'energia, dal dispendio idrico al sempre più complesso rapporto tra esseri umani e tecnologia.

  L'Università di Trieste, in particolare, seleziona ogni anno le migliori proposte formulate dal personale docente e ricercatore che confluiscono in un denso programma di conferenze, spazi espositivi, laboratori interattivi e attività per le scuole, coinvolgendo decine di personalità del mondo della ricerca nazionale e internazionale.

  Il Festival riscuote ogni anno un crescente successo di pubblico, con decine di migliaia di visitatori coinvolti sia nelle attività divulgative nelle tensostrutture di piazza Unità d'Italia che in altri spazi del centro cittadino per partecipare a incontri, conferenze, mostre, spettacoli, laboratori e iniziative per le scuole.

  L'edizione 2023 – promossa da Comune di Trieste, Università degli Studi di Trieste, ItalyPost, curata da Goodnet Territori in Rete e realizzata con la collaborazione attiva di tutti gli enti di Trieste Città della Conoscenza – era intitolata "UN MONDO NUOVO. Scienza, cultura e innovazione per un futuro sostenibile". Ha costituito un momento per tracciare l'agenda scientifica dei prossimi anni, proponendo nuove riflessioni che guardano ai cambiamenti necessari per un mondo più sostenibile e rafforzando le sinergie tra le discipline STEM e le scienze umane e sociali. Per il dettaglio degli eventi in programma e i dei partecipanti dell'edizione 2023 si veda il sito https://www.triestenext.it/

- *Rassegna "Rose libri musica vino"* - giunta alla sua dodicesima edizione, è la rassegna culturale promossa dalla Cooperativa sociale Agricola Monte San Pantaleone in collaborazione con l'Università di Trieste per valorizzare il Parco di San Giovanni.

  L'iniziativa si tiene ogni anno tutti i venerdì di maggio nel grande roseto del parco, nel periodo di massima fioritura delle sue migliaia di rose.

La rassegna propone fin dai suoi esordi un variegato programma di attività che ogni anno ruotano attorno a un tema, declinato nei diversi incontri delle quattro sezioni della manifestazione: rose, libri, musica, vino. Al suo interno figurano incontri, presentazioni di libri, passeggiate alla scoperta del Parco di San Giovanni, degustazioni e approfondimenti sul vino, laboratori per bambini, concerti e lezioni universitarie nel roseto che coinvolgono personale docente e ricercatore e personalità del panorama artistico e culturale.

- *La Notte europea dei Ricercatori* – è una manifestazione che si tiene ogni anno in contemporanea, l'ultimo venerdì del mese di settembre, in centinaia di città italiane e che vede la partecipazione di migliaia di ricercatrici, ricercatori e istituzioni. L'iniziativa promossa dalla Commissione Europea coinvolge tutte le istituzioni e i centri di ricerca cittadini per raccontare la passione, le scoperte e le sfide dei ricercatori e delle ricercatrici attraverso mostre, spettacoli, laboratori, dimostrazioni, concerti, giochi scientifici, attività per le scuole, conferenze e centinaia di altre iniziative rivolte al pubblico.

  La partecipazione dell'Università di Trieste e degli enti di ricerca e alta formazione che aderiscono al Protocollo Trieste Città della Conoscenza, è coordinata a livello territoriale dall'Immaginario Scientifico che ospita le attività divulgative della Notte dei ricercatori al Magazzino 26, nel Porto Vecchio di Trieste, nelle scuole e in altre sedi cittadine. Per il dettaglio degli eventi in programma e i dei partecipanti dell'edizione 2023 si veda il sito https://www.sharper-night.it/

- *Fame Lab* - è un talent show internazionale dedicato alla comunicazione scientifica. I concorrenti, giovani ricercatrici e ricercatori, devono saper raccontare in 3 minuti un argomento scientifico in modo chiaro e coinvolgente per un pubblico di non esperti, senza l'ausilio di proiezioni, grafici o video.

  La selezione locale è a cura di Immaginario Scientifico, Università di Trieste, SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati e Comune di Trieste, nell'ambito del Protocollo Trieste Città della conoscenza. Per il dettaglio degli eventi in programma e i dei partecipanti dell'edizione 2023 si veda il sito https://famelab-italy.it/famelab2023/

- *Stazione Rogers* - è uno spazio espositivo e un luogo d'incontro culturale, in cui le istituzioni e le associazioni collaborano per progettare e realizzare proposte innovative e di respiro internazionale. Qui si possono visitare mostre, ascoltare musica, assistere a presentazioni di progetti, idee, libri. Un luogo aperto a tutti, creato riutilizzando il distributore di benzina progettato negli anni '50 dal noto architetto Ernesto Nathan Rogers insieme al gruppo BBPR, un piccolo gioiello dell'architettura moderna ospitale e accogliente, un "distributore di cultura"che offre a ogni persona il "rifornimento" appropriato.

  L'Associazione culturale Stazione E.N. Rogers e l'Università di Trieste promuovono e sviluppano un programma di iniziative condivise con l'obiettivo di coinvolgere docenti, studenti e studentesse in attività divulgative in campo letterario, umanistico, artistico, architettonico, nella ricerca di un dialogo tra saperi sedimentati e nuove conoscenze che sappia coniugare unità e molteplicità. Per il dettgalio delle iniziative e delle rassegne realizzate nel 2023 si veda il sito https://www.stazionerogers.org/

- *Altre iniziative per le scuole e la cittadinanza* - Dal 2016 UniTs e Immaginario Scientifico promuovono congiuntamente un calendario annuale di attività di divulgazione scientifica. I principali destinatari delle proposte sono gli alunni e le alunne delle scuole secondarie di secondo grado ma le iniziative si rivolgono anche a scuole di altro ordine e grado, a pubblici definiti – come per esempio insegnanti, architetti, medici – e alla cittadinanza in generale.

  Sono percorsi che spaziano dalle scienze mediche alle scienze economiche, passando per materie come l'ingegneria, l'architettura, la matematica, la fisica, le geoscienze, senza dimenticare gli studi umanistici e le scienze del linguaggio.

  Tra i principali obiettivi della collaborazione figurano il potenziamento delle attività realizzate nell'ambito del Protocollo "Trieste Città della Conoscenza" e il coordinamento di un sistema comune di progettualità divulgativa, all'interno del quale si possono organizzare:

  - attività laboratoriali, anche su argomenti suggeriti dal mondo della scuola, con la disponibilità del personale docente dell'Università
  - visite e stage didattici individuali o di gruppo
  - conferenze, incontri, seminari
  - attività per rafforzare la comunicazione scientifica
  - percorsi di ricerca di interesse comune
  - percorsi di formazione sulla didattica informale
  - La priorità accordata alle scuole non esclude altre possibilità di collaborazione per realizzare:

- concerti, spettacoli teatrali, rassegne cinematografiche, performance artistiche, eventi sportivi, mostre e altri eventi culturali
- contenuti di divulgazione, anche multimediali come per esempio programmi radiofonici e televisivi, blog, social
- dibattiti, festival, caffè scientifici, consultazioni online

Tutte le iniziative di divulgazione vengono monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo in alcuni casi ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa. Il monitoraggio permette di raccogliere dati per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

Le attività di public engagement realizzate nel 2023 e censite in ArTS-RM risultano essere 155 (erano 96 nel 2022) così suddivise:

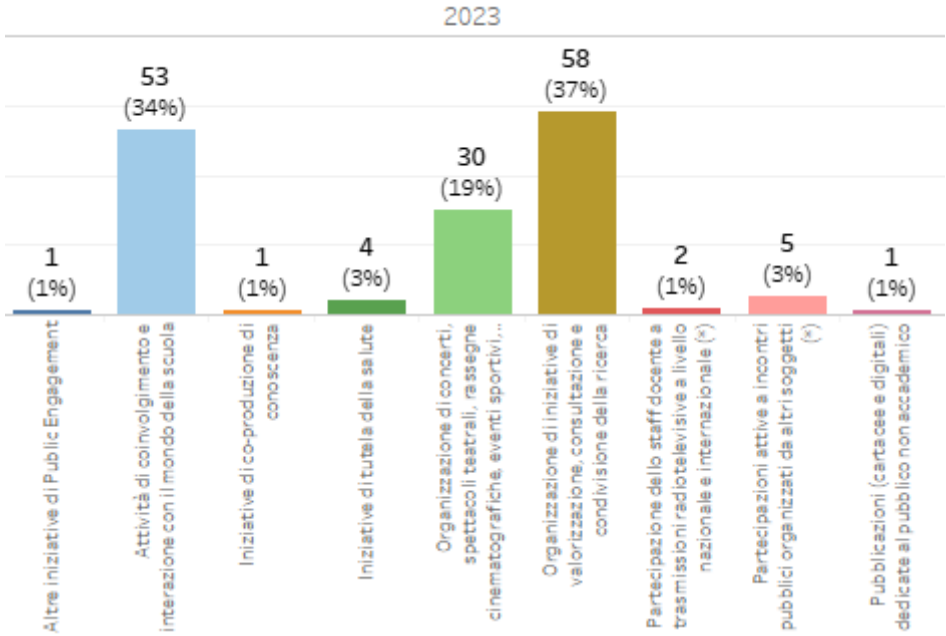

Tabella 24 – Attività di public engagement realizzate nel 2023. Fonte ArTS-RM

4. L'ATENEO

4.A – LA GOVERNANCE

Il sistema di *governance* dell'Ateneo, così come previsto dallo Statuto, si articola in:

ORGANI DI GOVERNO E DIREZIONE GENERALE

MAGNIFICO RETTORE	**Roberto DI LENARDA**
PRO-RETTORE	Valter SERGO
DIRETTORE GENERALE	Luciana ROZZINI

SENATO ACCADEMICO	
Roberto Di Lenarda	Presidente
Briganti Alessio	Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo
Buonomo Leonardo	Rappr. per l'Area 9 – Scienze dell'antichità, filologico letterarie e storico artistiche (area CUN 10)
Carraro Giulio	Rappresentante degli assegnisti e dei borsisti di ricerca
Comelli Giovanni	Rappr. per l'Area 2 – Scienze fisiche (area CUN 02)
Cornacchia Matteo	Rappr. per l'Area 10 – Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche (area CUN 11)
Covelli Stefano	Rappr. per l'Area 4 – Scienze della terra (area CUN 04)
De Manzini Nicolo'	Rappr. per l'Area 6 – Scienze mediche (area CUN 06)
Del Santo Daniele	Rappr. per l'Area 1 – Scienze matematiche e informatiche (area CUN 01)
Dolso Gian Paolo	Rappr. per l'Area 11 – Scienze giuridiche (area CUN 12)
Dore Salvatore	Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo
Gallina Paolo	Rappr. per l'Area 8 – Ingegneria industriale e dell'informazione (area CUN 09)
Gattesco Natalino	Rappr. per l'Area 7 – Ingegneria civile e architettura (area CUN 08)
Missio Sara	Rappr. degli Studenti
Meyr Georg	Rappr. per l'Area 13 – Scienze politiche e sociali (area CUN 14)
Cortese Carlo	Rappr. degli Studenti
Tecilla Paolo	Rappr. per l'Area 3 – Scienze chimiche (area CUN 03)
Vasilic Dunja	Rappr. degli Studenti
Tretiach Mauro	Rappr. per l'Area 5 – Scienze biologiche (area CUN 05)
Vianelli Donata	Rappr. per l'Area 12 – Scienze economiche, statistiche, agrarie e veterinarie (aree CUN 13 e 07)

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
Roberto Di Lenarda	Presidente
Bonini Lorenzo	Rappresentante dei professori di ruolo e ricercatori
Bulla Roberta	Rappresentante dei professori di ruolo e ricercatori
Contessa Andreina	Componente esterno
Candotti Enrico	Rappr. degli Studenti
Sicali Alessandro	Rappr. degli Studenti
Giangaspero Paolo	Rappresentante dei professori di ruolo e ricercatori
Morelli Roberto	Componente esterno
Pavatti Patrizia	Componente esterno indicato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Santangelo Paolo	Componente esterno
Tritta Michele	Rappr. Personale Tecnico-Amministrativo

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI	
Bassi Eric	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Bonso Anna	Rappr. Comitato degli studenti
Buttò Mattia	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Economiche, Aziendali, Mat. e Stat.
Camauli Luna	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Candotti Enrico	Rappr. Consiglio d'Amministrazione
Chiarini Andrea	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Chicco Giovanni	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Economiche, Aziendali, Mat. e Stat.
Colussi Anna	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Cortese Carlo	Rappr. Senato Accademico
Criscuolo Samuele	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Politiche e Sociali
Cristin Gabriele	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Da Ros Irene	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Politiche e Sociali
Damiani Giulia	Rappr. Comitato Univ. per lo Sport
Dano Ajlin	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Giuridiche, Linguaggio, Interpr. e Trad.
De Rivo Raffaele	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Del Piero Enrico	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Dragna Ettore	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Chimiche e Farmaceutiche
Galante Enrico	Rappr. Comitato degli studenti
Greco Valentina	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Giuridiche, Linguaggio, Interpr. e Trad.
Koba Deyan	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Kurtulaj Arlind	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Longhin Elia	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Makoudi Youssef	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Fisica
Manzini Matteo	Rappr. Comitato Univ. per lo Sport
Missio Sara	Rappr. Senato Accademico
Obeng Koranmah Emanuela	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Palumbieri Giovanni Bimal	Rappr. Comitato degli studenti
Pauletto Tiziano	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Fisica
Polo Grillo Marcello	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Pozza Michelangelo	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura
Pregarz Mario	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. mediche, chirurgiche e salute
Purelli Emilia	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze
Sabatino Marta	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze
Salvador Arianna	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Economiche, Aziendali, Mat. e Stat.
Santoro Davide	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Scimone Cristiana	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Giuridiche, Linguaggio, Interpr. e Trad.
Segulin Gioele	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Chimiche e Farmaceutiche
Serafino Sara	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze
Sgaramella Cosma Aurelio	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. della Vita
Shafaf Shideh	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Chimiche e Farmaceutiche
Sicali Alessandro	Rappr. Consiglio d'Amministrazione
Sulli Francesco	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Fisica
Trevisan Francesco	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Sc. Politiche e Sociali
Vaccher Valeria	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Matematica e Geoscienze
Vasilic Dunja	Rappr. Senato Accademico
Visintin William	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Studi Umanistici
Zanzarelli Angiolina	Rappr. del Consiglio di Dipartimento - Ingegneria e Architettura

ALTRI ORGANI E COMITATI

COLLEGIO DEI REVISORI	
Paolo Luigi Rebecchi	Presidente
Carolo Dante	Componente
Danese Emilia (supplente)	Componente supplente
Marchettini Alessandra Maria (supplente)	Componente supplente
Obit Chiara	Componente

NUCLEO DI VALUTAZIONE	
Bienati Luisa	Coordinatice
Vasilic Dunja	Rappr. degli Studenti
Garzitto Maria Lisa	Membro esterno
Milotti Edoardo	Membro interno
Nardini Andrea	Membro interno
Nunin Roberta	Membro interno
Porzionato Marco	Membro esterno
Pozza Michelangelo	Rappr. degli Studenti
Zaninotto Enrico	Membro esterno

PRESIDIO DELLA QUALITÀ (composizione ristretta)	
Adami Gianpiero	Presidente
Baraldi Alessandro	Componente
Campisi Barbara	Componente
Di Biase Basaldella Raffaella	Componente
Edomi Paolo	Componente
Falbo Caterina	Componente
Micheli Ilaria	Componente
Saltarin Alessandro	Rappr. degli Studenti
Sartor Enrico	Componente

GARANTE DI ATENEO	Guido Patriarchi
CONSIGLIERE/A DI FIDUCIA	Giovanna Galifi

Sempre ai sensi dello Statuto di Ateneo, il Rettore, nell'esercizio delle sue funzioni, può avvalersi della collaborazione di professori e ricercatori, nominati con proprio decreto nel quale sono specificate le materie delegate di competenza.

Gli ambiti di delega attualmente definiti risultano i seguenti:

Collaboratori per le Aree GENERALI		
Qualità	Gianpiero Adami	delegato.qualita@units.it
Ricerca scientifica e dottorati di ricerca	Alessandro Baraldi	delegato.ricercadottorati@units.it
Didattica e Politiche per gli studenti e il diritto allo studio	Paolo Edomi	delegato.didattica@units.it
Terza missione e divulgazione scientifica	Caterina Falbo	delegato.terzamissione@units.it
Edilizia ed energia	Ilaria Garofolo	delegato.edilizia@units.it

Delegati per le Aree SPECIFICHE		
Politiche per l'inclusione dei bisogni speciali	Elena Bortolotti	delegato.politicheinclusione@units.it
Semplificazione amministrativa e accordi istituzionali	Stefano Ciampi	delegato.semplificazione@units.it
Affari legali e trasparenza	Andrea Crismani	delegato.affarilegali@units.it
Comunicazione e Brand Strategy	Patrizia de Luca	delegato.comunicazione@units.it
Sostenibilità	Gianluigi Gallenti	delegato.sostenibilita@units.it
Condizioni di lavoro, salute e sicurezza dei lavoratori	Francesca larese Filon	delegato.sicurezza@units.it
Ricerca scientifica area umanistica e cooperazione allo sviluppo	Ilaria Micheli	delegato.ricercassh@units.it
Relazioni e mobilità internazionale	Barbara Milani	delegato.internazionale@units.it
Bilancio	Guido Modugno	delegato.bilancio@units.it
Trasferimento tecnologico e rapporti con le imprese	Rodolfo Taccani	delegato.imprese@units.it
Orientamento in entrata e in uscita, job placement	Lucio Torelli	delegato.orientamento@units.it

Referenti		
Gestione dei rifiuti – Waste Manager	Paolo Bevilacqua	delegato.wastemanager@units.it
Mobilità – Mobility Manager	Giovanni Longo	delegato.mobilita@units.it
Progetto "Transform4Europe – T4EU – The European University for Knowledge Entrepreneurs"	Alberto Pallavicini	delegato.T4E@units.it
Formazione degli insegnanti	Paolo Sorzio	delegato.formazioneinsegnanti@units.it

4.B – ATENEO IN CIFRE

OFFERTA FORMATIVA A.A. 2022/23

33	|	Corsi di Laurea
31	|	Corsi di Laurea magistrale
7	|	Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico
6	|	Corsi di Laurea e Laurea Magistrale attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo
34	|	Scuole di specializzazione (a.a. 2021/2022)
13	|	Dottorati di ricerca
7	|	Corsi di Dottorato attivati dagli Atenei partner in modalità interateneo

22	Master di I e II livello
2	Corso di perfezionamento

STUDENTI A.A. 2022/23

Iscritti a Corsi di Laurea e Laurea magistrale

17.050	**Iscritti** a corsi di laurea e laurea magistrale di cui **5.290** iscritti al I° anno
	58,2% donne
di cui	**73,28%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
	7,2% cittadini stranieri

Iscritti ai Corsi Post Lauream

1.692	**Iscritti** ai corsi Post Lauream
	515 dottorandi
	782 specializzandi (per le scuole di specializzazione mediche dati a.a.2021/2022)
	313 iscritti ai Master (I e II livello)
	82 iscritti ad altri Corsi post lauream
	53,1% donne
di cui	**81,4%** residenti fuori dalla provincia di Trieste
	13,6% cittadini stranieri

LAUREATI E TITOLI POST LAUREAM anno solare 2023

Laureati

3.187	**Laureati** a corsi di laurea e laurea magistrale
	1.783 laureati triennali
di cui	**1.028** laureati magistrali
	376 laureati a ciclo unico

Post Lauream

528 | **Titoli** Post Lauream conseguiti

| **122** dottori di ricerca

| **146** specializzati

di cui

| **114** specializzati attività di sostegno

| **146** master (I e II livello)

RICERCA E TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA

123 | **Assegnisti** di ricerca in servizio al 31/12/2023

515 | **Dottorandi** di ricerca (a.a. 2022/23)

498 | **Progetti** di ricerca attivi nel 2023

di cui | **112** internazionali

2.095 | **Prodotti** pubblicati nel 2023

di cui | **36,8%** Prodotti con coautori internazionali

115 | **Iniziative** di Public Engagement nel 2023

PERSONALE AL 31/12/2023

Corpo Docente

722 | **Personale** docente e ricercatore

| **138** Professori Ordinari

| **353** Professori Associati

| **74** Ricercatori di ruolo

di cui

| **157** Ricercatori a tempo indeterminato

| **33,5%** donne

| **2,4%** con cittadinanza straniera

Staff Tecnico Amministrativo

625	|	Unità di Personale Tecnico Amministrativo
29	|	Collaboratori ed esperti linguistici
di cui	|	**61,1%** donne
	|	**3,8%** a tempo determinato

APPENDICE

SINTESI DEI FINANZIAMENTI

SINTESI DEI FINANZIAMENTI OTTENUTI DA SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, EX ART. 3 – QUATER

L. 9/1/2009 N.1 – ANNO 2022 e 2023

Elenco finanziatori	Entrate 2022 in euro (escluse partite di giro)	Entrate 2023 in euro (escluse partite di giro)
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	907.827,46	446.205,43
ALTRE UNIVERSITÀ	1.227.785,49	1.879.531,44
ALTRI MINISTERI	451.007,04	1.701.760,45
ALTRI SOGGETTI	822.419,81	1.002.721,97
AZIENDE OSPEDALIERE O SANITARIE	6.023.565,51	1.533.614,81
COMUNI	295.991,28	298.672,35
ENTI DI RICERCA	2.432.080,47	2.044.605,93
FAMIGLIE	21.908.275,42	23.543.062,60
IMPRESE	2.366.669,49	3.028.551,52
IRCSS	437.975,47	399.030,41
MUR	118.496.997,29	130.189.685,54
ORG PUBBL ESTERI INTERNAZIONALI	218.389,46	305.475,12
PROVINCE	34.027,82	0,00
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	13.490.261,16	7.602.997,69
UE	7.723.860,86	10.074.725,23
TOTALE	**176.837.134,03**	**184.050.640,49**